Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDI 14 Dicembre 1933 - (A. XII) - N. 297 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 190; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 280; Amm. 8.80 - C.C.P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

La riforma della Società delle Nazioni

Intensa attività diplomatica e crescente interesse della stampa per questo vitalissimo problema

ROMA, 13 (per telefono)

La situazione internazionale è caratterizzata in queste ultime ore da un'intensa attività diplomatica, che ha per oggetto il tema di una riforma della Società delle Nazioni, e il disarmo.

Si è visto come tutti i grandi atti mussoliniani, nonchè la iniziativa del Duce consacrata dalla recente deliberazione del Gran Consiglio per una riforma radicale della Società delle Nazioni, abbiano avuto risonanza mondiale; ne è seguita una accelerata attività diplomatica internazionale, e si è creato un vasto movimento di stampa.

Il Segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol, è corso a Parigi e a Londra. Lord Tyrrel è stato d'urgenza chiamato a Londra. Il Ministro cecoslovacco degli Esteri, Benes, ha annunciato per domani il suo arrivo a Parigi, e si è intanto incontrato a Kodice col Ministro degli Esteri rumeno Titulescu. Un viaggio a Varsavia e a Praga, con probabili prolungamenti in altre capitali, è pure annunciato dal Ministro degli Esteri di Francia, Paul Boncour, per le prossime settimane.

Frattanto parecchi Ministri degli Esteri e uomini politici sono già intervenuti con pubbliche dichiarazioni più o meno rilevanti; mentre la stampa di ogni colore partecipa al movimento con tono vivo e largo esame.

Non vi è certo, nè vi sarà unanimità di pareri, ma vi è unanimità di interesse e di reazioni. Ne è prova il fatto che tutti i più sensibili attori e osservatori della politica internazionale hanno misurato l'esatto valore dell'iniziativa italiana.

Mussolini, inizia una nuova fase di esame e di trattazione della politica internazionale. Al di là del caso dell'istituto ginevrino ha posto in realtà il caso integrale del mondo, e sopratutto della Europa inquieta.

Nella riforma proposta della Società delle Nazioni egli riassume, per un importante aspetto, la riforma dei rapporti tra i Paesi che ne fanno parte o che ne sono assenti.

Questo è il problema di una ricostruzione politica internazionale, per la quale devono essere riveduti e aggiornati i principii, le idee, i metodi e le posizioni, misurandoli alla responsabilità e alle necessità; è dunque un compito profondo, se pure ordinato, che si inizia con la decisione mussoliniana.

A sua volta la divergenza dei pareri espressi sul problema della riforma della Società delle Nazioni non è che la prova finale della sua crisi profonda.

Se i Paesi valutano così diversamente le posizioni, le necessità, i mali presenti dell'istituto ginevrino, vuol dire che manca ad essi la base essenziale: la comunanza di idee e degli atteggiamenti.

Alla resistenza della Francia, ormai confermata ufficialmente dal Ministro degli Esteri Paul Boncour, fa riscontro l'atteggiamento contrario della Piccola Intesa, e, naturalmente in prima linea, il signor Benes. Ha aperto il fuoco il suo portavace britannico, signor Teed, il quale ha posto l'imprudente dilemma: o difendere la Società delle Nazioni o precipitare nel caos, dimenticando di spiegare quale caos, e quanto diverso da quello attuale, già riconosciuto.

Avenol si consola

perchè "la critica è legge della vita,,

LONDRA, 13.

L'agenzia «Reuter» comunica che il Segretario generale della S.d.N., Avenol, è stato ricevuto dal Primo Ministro MacDonald, col quale ha discusso diversi argomenti relativi alla Società delle Nazioni.

In un discorso pronunziato al banchetto offertogli dall'associazione della stampa estera, Avenol ha dichiarato tra l'altro: «*La Società delle Nazioni ha evidentemente i suoi difetti e le critiche, purchè moderate e ragionevoli, possono condurre a utili riforme costruttive. Il fatto, anzi, che la Lega venga criticata, è una prova della sua vitalità, in quanto la critica è una legge della vita*».

Un commento inglese

sulla riforma della Lega

LONDRA, 13

Il «Manchester Guardian», in un articolo di fondo, professa di vedere nella deliberazione del Gran Consiglio sulla riforma della Lega un passo per ottenere la revisione dei trattati di pace attraverso un direttorio delle grandi Potenze. Per il giornale, piuttosto chè di riforma, si tratterebbe di eliminazione della Lega.

Le critiche alla Lega sono dovute alla incapacità delle grandi Potenze a raggiungere un accordo; e, dopo aver espresso la opinione che un tentativo di separare il «Covenant» dai trattati di pace incontrerebbe tali opposizioni da provocare la scomparsa della Lega, il «Manchester Guardian» così conclude: «*E' possibile e desiderabile una genuina riforma della Lega per renderla più efficiente, ed ogni Governo ha diritto di proporla*».

Prossimi contatti

franco - inglesi ?

PARIGI, 13

Il «Matin» scrive: «Si dice, con tutta riserva che potrebbe darsi che, prima di intraprendere conversazioni decisive col Governo del Reich, Chautemps e Paul Boncour abbiano al momento opportuno un contatto utile con MacDonald e con sir John Simon. Sembra — aggiunge il giornale — che nel caso in cui i Ministri francesi manifestassero tale desiderio, i loro colleghi inglesi sarebbero molto disposti a prestarsi a un esame comune della situazione generale».

Un altro viaggio superfluo

PRAGA, 13

Il Ministro degli Esteri Benes è partito alla volta di Parigi.

Un nuovo progetto inglese

per il disarmo?

GINEVRA, 13

Il corrispondente londinese del «Journal de Geneve» scrive: Essere probabile che da parte inglese venga prossimamente presentato un nuovo progetto di disarmo.

Invito sovietico all'Italia

per una delegazione militare

ROMA, 13 (per telefono)

Mandano da Mosca che, per incarico del Ministro della Guerra Voroscitoff, l'Ambasciatore sovietico a Roma trasmetterà prossimamente al Governo italiano un invito affinchè una delegazione militare italiana si rechi in Russia. Questa visita è destinata a stringere amichevoli rapporti fra i due eserciti. A Mosca si attendono gli ospiti italiani per la fine del mese di febbraio.

Colloquî di Suvich

con Hindenburg e con Hitler

BERLINO, 13.

Alle 10.30 di questa mattina, S. E. Suvich, accompagnato dal R. Ambasciatore Cerruti, ha fatto visita al Maresciallo Hindenburg.

Si è poi recato dal Cancelliere Hitler, con il quale ha avuto un lungo colloquio.

Caloroso commento

della stampa bavarese

MONACO DI BAVIERA, 13

Il «Walischer Beobachter», dopo aver riportato la cronaca del ricevimento dell'on. Suvich a Berlino, dice che la Germania è lieta di poter vedere nella visita il simbolo della somiglianza di vedute delle due Nazioni sui problemi europei, e del consolidamento dei vincoli di amicizia che le tiene unite. Si spera che Suvich constaterà la calda simpatia che il movimento social-nazionale prova per il Fascismo, e si è pure convinti che la visita contribuirà all'incremento di questi sentimenti.

L'importanza della visita

nei commenti inglesi

LONDRA, 13.

I giornali danno notizia dell'arrivo dell'on. Suvich a Berlino e riportano il programma della sua visita e dei suoi colloqui col Presidente del Reich col Cancelliere Hitler e con gli altri Ministri tedeschi, mettendo in rilievo la cordialità delle accoglienze tributategli e la importanza che viene annessa alla sua visita dalla stampa e dall'opinione pubblica tedesca.

Il corrispondente del «Times» da Berlino scrive che alla visita di Suvich viene attribuita un'alta importanza simbolica sebbene la stampa ammonisca il pubblico a non attribuire ad essa esagerati o particolari significati politici. Il piano italiano per la riforma della Lega ha per la Germania un interesse indiretto in quanto essa non ha per il momento intenzione di tornare a Ginevra. Tuttavia il fatto che il Gran Consiglio abbia così categoricamente criticato la Lega a poca distanza dal ritiro della Germania è preso come un indizio che vi è fra l'Italia fascista e la Germania di Hitler qualche cosa di più di una semplice affinità di idee. Le linee direttrici della loro politica devono inevitabilmente convergere. Si ritiene a Berlino che la mossa tedesca abbia scosso la diplomazia europea e si è convinti che il tempo darà ragione alla Germania.

Il corrispondente del «Daily Telegraph» da Berlino nota come un fatto particolarmente significativo che alla visita di Suvich si dà quasi lo stesso rilievo che alla apertura del nuovo Reichstag. Il corrispondente del «Daily Express» afferma che l'incontro tra Hitler e Suvich rafforzerà il fronte unico italo-tedesco contro la Società delle Nazioni.

La collaborazione del Clero italiano alla giornata della madre e del fanciullo

ROMA, 12

Tutto l'Episcopato italiano, con a capo i Cardinali Arcivescovi delle maggiori città, ha diretto al clero Lettere Pastorali per invitarlo a dare tutta la propria collaborazione non soltanto alla geniale manifestazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo», ma anche in genere a tutte le iniziative dell'Opera Nazionale per la Maternità ed Infanzia. I Vescovi dispongono a che i Parroci favoriscano — nell'ambito delle loro attribuzioni — la manifestazione, in modo che veramente (come opportunamente ebbe a dire il Presidente dell'Opera stessa) «nelle Chiese venga celebrata la maternità in una atmosfera prettamente spirituale, nella divina figura di Maria».

«La Corrispondenza» informa che, previ accordi con i presidenti dei comitati locali, i parroci indiranno una Messa speciale per le Madri e i Fanciulli ed una cerimonia pomeridiana nella quale illustreranno l'origine divina della famiglia cristiana, la preparazione che essa esige, i doveri verso la prole. I Vescovi concludono insistendo perchè la partecipazione dei parroci nei Comitati dell'O.N.M.I. sia diligentemente continuata tutto l'anno.

L'Associazione famiglie dei Caduti fascisti

a rapporto dal Segretario del Partito

ROMA, 13.

Si sono riuniti a Palazzo Littorio, nella sala delle adunate, a rapporto presieduto dal Segretario del P. N. F., i fiduciari provinciali della Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione. Tutte le 44 sezioni dell'associazione erano rappresentate dai loro fiduciari, scelti fra i congiunti dei Caduti fascisti, e fra i mutilati e feriti. Il Segretario del Partito, Presidente dell'associazione stessa, ha salutato i fiduciari per la prima volta convenuti in Roma nel Palazzo del Littorio, ed ha esposto loro la situazione dell'Associazione, che nell'anno XI ha avuto notevole incremento numerico ed efficace sviluppo di iniziative, intese ad esaltar sempre più il sacrificio di chi ha contribuito col proprio sangue al trionfo della Rivoluzione.

L'on. Starace ha impartito ai fiduciari precise direttive sul lavoro da svolgere nelle varie sezioni, in perfetto accordo coi Segretari federali, anche in ordine all'assistenza in favore dei camerati bisognosi e ai rapporti da mantenere particolarmente con le organizzazioni giovanili.

Hanno riferito su alcune questioni riguardanti l'associazione, i fiduciari e le fiduciarie di Torino, della Sardegna, della Sicilia, di Trieste, Bologna, Genova, Bari, Vercelli, Mantova, Livorno, Brescia, Cosenza, Firenze, Perugia e Novara. Infine, il fiduciario dell'Istria, co. Alessandro Caravadossi, ha ricordato la compianta presidente Olga Mezzomo-Zannini, e ringraziato S. E. Starace per lo sviluppo dato all'associazione, pregandolo di rendersi interprete presso il Duce dell'immutabile devozione dei fiduciari e dei loro associati, sempre pronti, come un giorno, ad ogni ardimento per la grandezza dell'Italia fascista.

Alla fine del rapporto i fiduciari, accompagnati dal Segretario del P. N. F., hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

La Francia non paga

neppure questa rata del suo debito.

PARIGI, 13

I servizi del Ministero degli Esteri e delle Finanze preparano in questo momento una nota, che sarà inviata all'Ambasciatore di Francia a Washington, colla quale il Governo francese, dichiarandosi sempre legato al voto della Camera dei Deputati del 14 dicembre 1932, informa il Governo degli Stati Uniti che non potrà effettuare il pagamento della scadenza del 15 dicembre prossimo relativa ai debiti intergovernativi.

L'approvazione della Camera

alle sistemazioni edilizie universitarie

ROMA, 13

La seduta ha inizio alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni sono approvati senza discussione varii disegni di legge.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R. D. L. 29 luglio 1933 n. 1030 che autorizza la spesa di 55 milioni quale contributo dello Stato per la sistemazione edilizia e arredamento della R. Università e della R. Scuola di Ingegneria di Padova e delle RR. Università di Firenze e di Pavia ed approva le convenzioni stipulate fra lo Stato e gli enti interessati per la costituzione dei consorzi della R. Università e della R. Scuola di ingegneria di Padova e della R. Università di Firenze.

FERA, ricorda le condizioni in cui si trovavano gli edifici universitari all'avvento del Fascismo ed il sollecito interessamento spiegato anche in tale campo dal Governo fascista. Oltre mezzo miliardo è stato speso nel primo decennio per i nostri Istituti superiori, che si sono andati attrezzando sempre meglio in relazione al progresso degli studi. Così le Università italiane, marciando col Fascismo, sono in grado di adempiere il mandato loro affidato dall'età di Mussolini: di essere cioè focolaio integrale di fede politica, oltre che palestra di intelligenza. Il Regime autorizza oggi la spesa di 55 milioni per le ulteriori necessità edilizie delle università di Firenze, Padova e Pavia, città che la loro profonda gratitudine hanno perciò espresso al Duce.

Gli studiosi stranieri si rivolgono oggi alle nostre Università. Segno questo del prestigio che le circonda, della disciplina che il Fascismo ha saputo instaurarvi e mantenervi, ma segno indubbio della forza di attrazione che il Fascismo, il Duce, i nostri ordinamenti esercitano sul mondo. (Vivissimi applausi).

Il disegno di legge è approvato.

Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge se ne approvano senza discussione varii altri.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R. D. L. 21. 9. 1933 n. 1284 recante modificazioni al testo unico delle leggi e disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito approvato con R. Decreto 8. 5. 1933 n. 651.

MARESCA DI SERRACAPRIOLA, rileva che l'attuale disegno toglie una disparità di trattamento tra gli ufficiali effettivi e quelli di complemento che si trovino in ausiliaria e nella riserva, i quali ultimi non avrebbero potuto conseguire alcuna promozione, anche se avessero partecipato all'ultima guerra. L'inconveniente si aggravava nei riguardi dei mutilati e invalidi di guerra. L'attuale provvedimento risponde quindi a ragioni altamente morali ed è stato assai apprezzato dalle associazioni combattentistiche, che in esso vedono una nuova prova dell'alto ed appassionato interessamento del Duce verso i reduci. L'oratore termina esprimendo al Capo del Governo e al Sottosegretario alla Guerra la viva riconoscenza di tutti coloro che parteciparono alla grande guerra, per questa nuova realizzazione dell'unità della grande famiglia militare, nel nome delle comuni imperiture tradizioni di eroismo e di amor patrio (Vivi applausi).

Il disegno di legge è approvato.

Si approvano poscia senza discussione alcuni altri disegni di legge.

PRESIDENTE indice la votazione segreta sui disegni di legge testè approvati e ne comunica i risultati: tutti i disegni di legge risultano approvati.

La seduta termina alle 17.30. Domani seduta pubblica alle ore 16 con la discussione di disegni di legge vari.

La Camera si chiuderà il 20 gennaio

Altre nomine di senatori

ROMA, 13 (per telefono)

Il Senato e la Camera continuano le loro sedute con ritmo serrato, come si è visto fin dall'inizio dell'attuale ripresa, e così continueranno, si crede, fino verso il 20 gennaio, epoca in cui la Camera definitivamente si chiuderà per fine di legislatura.

Non è però precisata l'epoca in cui il Senato sospenderà di nuovo le sue sedute, ma la materia in realtà c'è anche per dopo le discussioni presenti dei due rami del Parlamento, e, nonostante che nelle sue prime sedute siano già stati esaminati ed approvati sessanta disegni di legge, molti ne restano da esaminare.

Gli uffici del Senato sono convocati per domani mattina per l'esame di parecchi disegni, fra cui quello concernente l'autorizzazione al Governo di pubblicare nuove norme per la composizione delle controversie individuali di lavoro.

Si assicura che nella prossima settimana si verificheranno le nuove nomine di Senatori. La frequenza delle nomine in questi ultimi tempi non deve meravigliare, giacchè da cinque anni non vi erano state designazioni, e il numero dei senatori si era ridotto da 450 a 330. Con le recenti nuove nomine il numero dei membri della Camera vitalizia è risalito a 398; è necessario però ritornare al numero normale, che va da 450 a 470.

Il Senato completa quindi i suoi quadri, e si vivifica con nuove energie fasciste provenienti dall'Esercito, dalla Magistratura e dalle alte cariche pubbliche.

La seduta al Senato

ROMA, 13

La seduta del Senato è aperta alle ore 16 sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

Dopo il giuramento di alcuni nuovi senatori, riferisce con parere favorevole sulla nomina di alcuni altri la commissione per la verifica dei titoli. Indetta la votazione a scrutinio segreto, il Senato approva le proposte della commissione.

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge e sono presentate varie relazioni.

La seduta è tolta alle 18.30.

Domani seduta pubblica alle 16.

Il foglio d'ordini della Marina

ROMA, 13.

Con decreti in corso sono stati disposti i seguenti movimenti:

Ammiraglio designato di Armata Angelo Ugo Conz con la data del 1.0 febbraio p. v. lascia la carica di Presidente del Consiglio Superiore di Marina, conservando la presidenza del Comitato Ammiragli.

Ammiraglio di Squadra Pietro Lodolo, con la data del 15 gennaio p. v. lascia il comando in capo della seconda squadra e il primo febbraio p. v. assume la carica di Presidente del Consiglio Superiore di Marina.

Ammiraglio di Squad. Antonio Foschini, con la data del 6 gennaio p. v. cessa dalla carica di Direttore Generale armi ed armamenti navali ed il 15 detto assume il comando in capo della Seconda Squadra.

Ammiraglio di Divisione Ferdinando Farina, con la data del 16 dicembre p. v. cessa dalla carica di vicepresidente delle commissioni di allestimento e di collaudo delle unità di superficie e il 6 gennaio p. v. assume la carica di Direttore Generale armi ed armamenti navali.

Ammiraglio di Divisione Ruggero Giordano, in data 26 dicembre p. v. lascia la carica di comandante militare marittimo in Sicilia dando temporaneamente le consegne al Capitano di Vascello Leopoldo Jerbolino e colla data del 15 gennaio p. v. assume la Presidenza dell'Istituto «Principe di Piemonte».

Ammiraglio di Divisione Pietro Cavallero, colla data del 15 gennaio p. v. lascia la Presidenza dell'Istituto «Principe di Piemonte» ed è autorizzato a fruire di licenza in attesa di esonero dal richiamo. i.s.p.e.

Contrammiraglio Antonio Pasetti, colla data del 16 dicembre p. v. assume la carica di Vice Ispettore di allestimento delle nuove navi.

L'Argentina riconoscente al Duce

per l'adesione dell'Italia al patto antibellico

ROMA, 13

In occasione dell'adesione accordata da parte dell'Italia al Patto antibellico sud americano, il Ministro degli Esteri di Argentina ha indirizzato al Capo del Governo italiano il seguente telegramma:

«La nostra comune origine latina, la tradizionale simpatia, fondata su identici ideali e l'armonia nella quale svolgono il loro secondo sforzo di progresso e di benessere in terra argentina numerosi e degni figli d'Italia, dà particolare rilievo all'atto beneaugurante compiuto dal Governo che V. E. così altamente presiede, nell'accordare la sua adesione al patto antibellico. E' per me un piacere ed un onore far noto a V. E. che il Governo argentino apprezza e valuta in tutta la sua alta importanza internazionale il nobile ed amichevole atteggiamento che codesta grande Nazione dimostra, sia coll'Argentina che con la maggioranza delle altre Repubbliche sud americane. Accolga V. E. i miei sentimenti di omaggio per il suo Paese ed il mio personale saluto.

Leopoldo Melon

* * *

RIO DE JANEIRO, 13.

Questa stampa continua a commentare favorevolmente l'adesione italiana al patto antibellico sud-americano. Il «Journal do Brasil», osserva che la risoluzione del Governo fascista ha particolare significato per il Patto poichè esso dà la prima sanzione ufficiale delle grandi Potenze. Il Patto, limitato secondo le primitive intenzioni ai Paesi sud-americani, fu invece, per suggerimento del Ministro degli Esteri del Brasile, esteso per adesione agli Stati europei per legarlo alla serie di tutti i patti internazionali di amicizia. L'Italia, che fu la prima grand Potenza a riconoscere il Governo brasiliano pochi giorni dopo la vittoria della rivoluzione di ottobre, ha voluto dare ugualmente ai Paesi di questo continente la dimostrazione dei suoi ideali pacifisti e la prova di essere sempre presente spiritualmente nella vita dei popoli neo-latini. Anche le collettività italiane dell'America latina esercitano ora non solo una funzione economica, pure mantenendosi estranee alle competizioni politiche locali, esse sono anche validi strumenti di avvicinamento internazionale. Questa nuova funzione delle collettività italiane influisce sulla politica fascista nei Paesi dell'America latina. L'adesione italiana, conclude il giornale, ebbe tali origini ed obiettivi ed è compresa nel programma generale della politica estera di Mussolini.

L'ITALIA AL PRIMO POSTO

tra gl' importatori di alcool negli Stati Uniti

WASHINGTON, 13.

Il Consiglio Federale per il controllo degli alcool pubblica i contingenti di bevande alcooliche che i seguenti Paesi stranieri potranno importare negli Stati Uniti fino al 31 marzo prossimo:

Italia 1.000.000 galloni — Francia 784.000 galloni — Gran Bretagna 607 mila — Germania 399.000 — Spagna 395.000 — Giappone 187.000 — Olanda 110.000 — Portogallo 60.000 — Cina 35.000 — Grecia 25.000. Le cifre precedenti comprendono le importazioni totali per alcool distillato, vino, birra e altre bevande fermentate.

Nobili parole di Goemboes

sulla revisione dei trattati

BUDAPEST, 13

In una riunione politica, il Presidente del Consiglio Goemboes, occupandosi di un discorso pronunciato da Benes a Ersonjar, ha detto che se l'Europa vuol guarire sarebbe meglio fondare una Società delle Nazioni europee, e non una Società danubiana sotto la direzione di Benes.

Ed ha aggiunto che rifiuta di accettare le proposte fatte e che le ingiustizie in Europa debbono essere eliminate. Sono anche d'avviso — ha continuato — che vista la impossibilità delle grandi concezioni ci si debba contentare di concezioni più piccole, ma la nostra tesi fondamentale resta il riconoscimento che l'Ungheria ha subito una ingiustizia che deve essere eliminata. Benes ha apprezzato le capacità spirituali della Nazione ungherese, i servizi secolari da essa resi e la sua storia millenaria di sofferenze. Egli ha enumerato dinanzi al mondo gli argomenti che rileviamo sempre, ma non ha avuto il coraggio di trarne le conseguenze. Se si tratta di una Nazione così preziosa e di così grandi meriti, bisogna trarne, nell'interesse della pace europea e mondiale e della solidarietà europea, la conseguenza che ha nome revisione.

Se Benes fa un gesto pacifico, Titulescu diviene rude; se Titulescu si mostra conciliante, Benes è ostinato. Questi signori debbono mettersi d'accordo sul loro stile, e non affermare che non può esistere revisione senza guerra. Se volessimo la guerra, non annunceremmo la revisione. La revisione è il mezzo migliore per rendere all'Ungheria giustizia, e annunziando la revisione speriamo che non solamente l'opinione pubblica, ma Titulescu e Benes riconosceranno la legalità delle rivendicazioni ungheresi.

Altre violenze in Spagna

Sequestri di bombe e arresti

MADRID, 13.

Oltre ai cinque esecutori diretti dell'attentato contro il treno presso Puyol sono stati arrestati altri quattordici estremisti accusati di complicità nella preparazione di bombe utilizzate nel gesto criminoso. Una delle vittime dello scontro è morta a Muccia in conseguenza delle ferite riportate.

A Navalmoral de La Mata si è scoperto un importante arsenale clandestino e si è proceduto al sequestro di 31 bombe, 15 pistole automatiche e 15 doppiette ed è stato operato l'arresto di quindici individui.

A Saragozza nella notte sono stati sparati colpi isolati dai tetti per spargere l'allarme. Un petardo, collocato nei binari della ferrovia, presso Aranda Cuero, ha divelto le rotaie ma l'avaria, ha potuto essere riparata in tempo prima che avvenissero disgrazie. A Santander i servizi pubblici, interrotti nei giorni scorsi, sono stati ristabiliti. A Corogna un agente, il quale aveva tentato di impedire che gli estremisti saccheggiassero un deposito di dinamite, è stato trovato ucciso dalle scheggie di una bomba lanciatagli dagli assalitori. Alcuni degli autori del saccheggio, datisi alla latitanza, sono stati arrestati durante una battuta organizzata dai marinai della corazzata «Almirante Cervera» ancorata al porto.

A Ferrol i tenila arsenaloti non si sono presentati al lavoro. Le autorità per far fronte a qualsiasi evenienza hanno inviato rinforzi di polizia. A Gijon continua lo sciopero parziale dei servizi pubblici. Sono stati ripristinati i rifornimenti, che avvengono tuttavia con qualche difficoltà. La polizia ha tratto in arresto 17 estremisti, che si erano dati alla campagna. A Siviglia lo sciopero si limita ad alcuni elementi sovversivi e non presenta caratteri di gravità. A Barcellona la situazione è tornata normale. A San Sebastiano il Governatore ha revocato le limitazioni imposte all'apertura degli esercizi.

Un comunicato ufficioso segnala come probabile la prossima soluzione dello sciopero dei camerieri a Madrid ed il progressivo ritorno alla tranquillità in tutto il Paese. Il numero degli arrestati a Madrid nella giornata di ieri è di una sessantina.

Col ritorno alla normalità il problema del rimaneggiamento del Ministero torna in primo piano. Tuttavia si ritiene che la crisi ministeriale non si risolverà che dopo la costituzione definitiva della Camera per la quale sono necessari ancora alcuni giorni, richiesti dalla verifica dei mandati e per la formazione degli uffici.

Verso una nuova crisi

del Gabinetto francese?

PARIGI, 13

La commissione senatoriale delle finanze, riunitasi stamane, ha modificato profondamente l'art. 6 votato dalla Camera, relativo alle ritenute sugli stipendi dei funzionari, aumentando le percentuali di tali ritenute. In seguito alla decisione presa dalla commissione delle finanze del Senato, il comitato centrale del «Cartello dei servizi pubblici», si è riunito d'urgenza questa sera alla Confederazione generale del lavoro. Alla fine della riunione è stato pubblicato un comunicato, nel quale si invitano tutti gli aderenti a rispondere con la massima energia alla provocazione, tenendosi pronti ad obbedire a prossime istruzioni.

La pretesa cordialità

bulgaro - jugoslava

BELGRADO, 13

L'Agenzia «Avala» pubblica il seguente comunicato:

«Approfittando della visita che il Re e la Regina di Bulgaria hanno fatto a Belgrado al Re e alla Regina di Jugoslavia, il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri bulgaro, Muscianoff, e il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic, durante il loro incontro hanno esaminato con cordialità e piena fiducia una serie di questioni interessanti i due Paesi, e hanno constatato la loro identità di vedute sulla necessità della pace fra gli Stati balcanici. I Ministri hanno constatato il bisogno di una collaborazione sincera e permanente per stabilire relazioni sempre migliori, cordiali ed amichevoli tra i due Paesi, e si sono messi d'accordo per procedere alla elaborazione di un trattato di commercio e di una convenzione per semplificare le formalità relative ai passaporti, onde facilitare i rapporti fra i due Popoli e per migliorare i mezzi di comunicazione fra i due Paesi».

I Sovrani bulgari

hanno lasciato Belgrado

BELGRADO, 13.

I Sovrani bulgari ed il loro seguito hanno lasciato Belgrado alle 14.30, salutati alla stazione da Re Alessandro, dalla Regina Maria e dai Principi. Durante il tragitto dal Palazzo Reale alla stazione gli augusti ospiti sono stati calorosamente acclamati dalla folla.

Per non dormire

Per ripopolare Parigi...

Si ha da Parigi:

Un collaboratore dell'«Homme Libre» riferisce che vi è disaccordo fra i grandi capi dell'esercito francese sulla questione del trasferimento in Francia delle truppe di colore.

Il collaboratore suddetto, che si firma, capitano X., fa rilevare i vari inconvenienti che presenterebbe il su accennato trasferimento; però accenna anche ad un beneficio che considera degno di grande attenzione: «Il solo beneficio che vi sarebbe da attendere dal soggiorno a Parigi delle truppe coloniali — soprattutto delle truppe nere, poichè più gli uomini sono neri più sono ricercati dalle donne — sarebbe l'accrescimento della natalità francese».

Neve e bora a Trieste

Gravi incidenti - Una casa scoperchiata

TRIESTE, 13 (per telefono)

In mattinata ha cominciato a nevicare abbondantemente, tanto che in poco tempo la città aveva assunto l'aspetto del più rigido inverno. Una forte bora accompagnava la neve. In città per un paio d'ore è stato paralizzato il servizio tramviario. Le cadute sono state numerosissime, però senza gravi conseguenze.

Da Monfalcone giunge notizia che il piroscafo «Nocolasse», in seguito al mare grosso, ha rotto gli ormeggi ed è andato alla deriva.

Alle 14 al bivio Monfalcone-Aurisina due vagoni di un treno merci, a causa della neve, sono usciti dal binario e si sono ribaltati. Non vi sono vittime umane.

In conseguenza di ciò però i treni in arrivo a Trieste hanno dovuto fermarsi e i viaggiatori hanno raggiunto la nostra città parte in corriera e parte in automobile. Squadre di operai hanno cominciato a lavorare per rimettere a posto i vagoni, ma il lavoro non sarà certo facile, poichè la neve continua a cadere.

In città la bora ha scoperchiato una casa, molti comignoli, persiane e mostre di negozi hanno avuto danni.

Questa sera un carro trainato da due cavalli, mentre transitava nei pressi della marina, è stato sollevato da terra, e, assieme alle bestie, scaraventato in mare. Gli animali sono morti, il carrettiere invece è rimasto incolume.

Il freddo è intenso, si hanno nove gradi sotto zero. La città è deserta e quasi tutti i locali sono chiusi.

35 gradi sotto zero

nella regione dei Carpazi

VARSAVIA, 13

In tutta la Polonia si segnala oggi un forte abbassamento di temperatura, che ha raggiunto i 35 gradi sotto zero nella regione a sud dei Carpazi, dove è stato necessario mobilitare le ambulanze per portare soccorso alle popolazioni. A Varsavia ieri si avevano 5 gradi sotto zero ed oggi il termometro è sceso a 15 gradi.

52 vittime del freddo

negli Stati Uniti

NEW YORK, 13.

52 persone sono perite negli Stati del Nord-Ovest e dell'Est in seguito al freddo intenso. Uno spesso strato di neve ghiacciata copre tutto il Michigan; l'Ohio e la Pensylvania.

Una violenta tempesta

sulle coste dell' Inghilterra

LONDRA, 13

Una tempesta violenta imperversa sulle coste dell'Inghilterra e particolarmente sulla Manica, mettendo in pericolo la navigazione.

Da per tutto battelli di salvataggio hanno dovuto essere messi in mare per rispondere alle richieste di soccorso. (R. Stefani).

La responsabilità dei comunisti

per l'incendio del Reichstag

BERLINO, 13.

Al processo contro gli incendiari del Reichstag sono cominciate oggi le arringhe, che si spera termineranno questa settimana in modo che la sentenza possa essere pronunciata prima di Natale.

Il Procuratore generale Warner ha fra l'altro dichiarato che la pubblica accusa ritiene che l'attentato criminale contro il Reichstag doveva essere il segnale per i nemici dello Stato per iniziare un attacco generale contro il Reich e sostituirlo con la dittatura del proletariato. L'oratore ha dimostrato come il libro bruno sia uno scritto tendenzioso e contenente nient'altro che affermazioni menzognere ed ha provato che il maggiore imputato il Wan der Lubbe, pur essendosi separato nel 1931 dal partito comunista, spiegò ciononostante sino alla fine un'attività fondamentalmente sovversiva. In fine il Procuratore generale dopo avere descritto le tendenze, i metodi e gli scopi nettamente rivoluzionari del partito comunista, ha messo in luce la situazione generale del partito stesso all'epoca dell'incendio del Reichstag ed ha concluso che il partito comunista è moralmente responsabile dell'incendio del Reichstag.

Tre passeggeri clandestini

arruolati da Byrd

WELLINGTON (Nuova Zelanda), 13

Dopo otto ore dacchè aveva preso mare l'ammiraglio Byrd ha scoperto a bordo della sua nave tre giovani neozeelandesi, che si erano imbarcati clandestinamente. La scoperta ha imbarazzato molto gli ufficiali di bordo, perchè la nave era già completamente carica. Tuttavia Byrd ha deciso che era impossibile ritornare indietro a Wellington, ed ha arruolato i tre passeggeri clandestini tra l'equipaggio.

(Radio Stefani).

L' ingente bottino di guerra

delle truppe paraguayane

ASSUNCION (Paraguay), 13.

Tra l'ingente bottino di guerra catturato dalle truppe paraguayane sono 20 cannoni, 25 mortai, 60 autocarri, tutti in perfetto stato di conservazione. (Radio Stefani).

Esplosione di bombe all'Avana

Tre persone ferite

L'AVANA, 13.

In seguito ad una esplosione di bomba, avvenuta in città, tre persone sono rimaste ferite.

(Radio Stefani).

O'Duffy è ricomparso

DUBLINO, 13.

Il generale O' Duffy, capo del partito dell'Irlanda Unita, che era scomparso improvvisamente ieri, è ritornato a Dublino in serata per presiedere una riunione del consiglio esecutivo del suo partito.

(Radio Stefani).

Un disastro ferroviario

nel Colorado

GRANJUNETION (Colorado), 13.

A causa del deviamento di un treno, otto persone sono rimaste uccise. (Radio Stefani).

Espresso che deraglia

Il macchinista ucciso - Viaggiatori feriti

KNOXVILLE, 13.

L'expresso diretto a Charleston, nella Carolina del Sud, ha deviato presso Hotstrings. La locomotiva e tre vagoni si sono rovesciati. Il macchinista è rimasto ucciso e parecchi viaggiatori sono gravemente feriti. (Radio Stefani).

L' Emiro del Sud

CAIRO, 13.

Un decreto di Re Fuad dispone che il Principe Ereditario d'Egitto porterà d'ora innanzi il titolo di «Emiro del Sud» che è il nome della valle superiore del Nilo nell'Alto Egitto. (Radio Stefani).

NOTE ECONOMICHE

Le Mostre della canapa e dell'agrumicoltura

ROMA, 13.

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, in occasione della 38.a Fiera dell'agricoltura e dei cavalli che si terrà in Verona nel prossimo mese di marzo, organizzerà nel salone Sammicheli cortesemente messo a sua disposizione dall'Ente della Fiera, una Mostra della canapa, comprendente tutto ciò che riguarda tale prodotto dalla sua coltivazione alle sue più recenti applicazioni industriali. A Milano poi l'Ente degli agricoltori parteciperà alla XX. Fiera, predisponendo nel proprio padiglione «Arnaldo Mussolini» una Mostra nazionale di agrumicoltura con lo scopo principale di far conoscere ai consumatori italiani ed esteri le migliori qualità dei nostri magnifici prodotti delle isole e del meridionale per incrementare i consumi. Detta mostra comprenderà anche i derivati agrumari, essenze, profumi, citrati e acido citrico, marmellate, gelatine, canditi, succhi ecc.

Una speciale sezione sarà destinata alle macchine interessanti la lavorazione degli agrumi freschi e la loro trasformazione industriale.

Ai possessori di titoli

ROMA, 13.

I certificati di usufrutto dei consolidati 5 per cento, 5 per cento Littorio, 3.50 per cento 1902; 3.50 per cento 1906 e 3 per cento sui quali il pagamento non sia sottoposto a speciali condizioni devono essere rinnovati sollecitamente con disposizione del R. D. L. 29 dicembre 1932 n. 1740 (Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 1933). Molti portatori di detti titoli sebbene ripetutamente invitati non ne hanno fatto il deposito alle sezioni di tesoreria provinciale per ottenere la rinnovazione; i ritardatari debbono provvedere subito al deposito dei titoli presso una qualsiasi sezione di R. Tesoreria provinciale con preferenza a quella sulla quale sono esigibili gli interessi e ciò per evitare che la riscossione della rata esigibile il 1. gennaio 1934 XII subisca ritardi.

Pagamento crediti commerciali italiani in Romenia

ROMA, 13

In relazione agli accordi intervenuti tra l'Italia e la Romania, il 31 novembre 1933 per il regolamento dei pagamenti fra i due Paesi, si rende noto che l'impegno della cessione delle divise per il pagamento dei crediti commerciali italiani in Romania durante il mese di dicembre risulta determinato nella somma di L. 7 milioni 418 mila 179. Il 32 per cento di tale somma sarà destinato al pagamento dei crediti commerciali italiani già scaduti alla data del 31 gennaio u. s. ed il 68 per cento sarà impiegato per il pagamento dei crediti scadenti nel mese di novembre derivanti da esportazioni italiane in Romania effettuate a decorrere dal 1-7-1933 salvo trasferimento dall'una all'altra categoria delle eventuali disponibilità che risultassero alla fine del mese.

Quotazioni cereali

MILANO, 13.

La Sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica le seguenti quotazioni ufficiali: Frumento fermo. Chiusura: corrente 85.50; gennaio 86.75; marzo 87.75; maggio 89.10. — Granoturco invariato. Chiusura: marzo 48, maggio 40.50.

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13 - 12
Pubbl. Util. 6 olo	509,—	510,—
id. 5. lug. 6 olo	509,—	509,50
Cr. Nav. 5,50 olo	512,50	513,
Edison '23 - 6 olo	512,50	511,50
id. 1931 - 6 olo	510,—	508,50
Emiliana 6 olo	503 —	504,—
Mer. Elett. 6 olo	504,—	504,—
Soc. Es. Tel. 6 olo	500,25	500,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACHE SPORTIVE

Dopo il vittorioso incontro

con la Fiumana

Domenica prossima l'Udinese sarà in trasferta a Trieste per misurarsi in una severa gara con la compagine cadetta dei rosso-alabardati.

Non vogliamo fare dei pronostici su questa partita che consideriamo assai dura per i concittadini e sebbene ricordiamo che l'Udinese, scesa a Trieste contro la medesima squadra prima dell'inizio del campionato è riuscita ad imporsi con il notevole punteggio di quattro a zero, non possiamo certamente valerci di questo risultato per pronosticare una sicura vittoria della squadra concittadina. Che gli striscioni friulani possano superare la prova è probabile, ma dovranno impegnarsi a fondo.

Fermandoci ora a considerare di nuovo l'incontro con la Fiumana, siamo del parere che in prima linea ha assoluto bisogno di revisione. Non siamo però di accordo con l'amico e collega di sostituire a Saber, Bertoni che è ancor più insufficiente e che invece di uste pesantezza alla linea, non farebbe altro che generare confusione e disordinatità; l'unico che può andare è Abatematteo dotato di buona tecnica e di abilità nel tagliar fuori l'estrema difesa e nel saper cogliere con profitto le occasioni. E' inutile ritoccare la squadra negli altri reparti e crediamo che l'allenatore si dirigga a ciò, se non sarà necessaria la sostituzione di Pitassi rimasto contuso agli ultimi minuti della partita con gli amaranto.

Domenica scorsa ci ha mandato... il visibilio l'arbitraggio del dott. Roberti che abbiamo considerato come la prova della più perfetta incompetenza. Ringraziamo il dottore che a Udine il tifo è alquanto moderato e che si ha vinto, perchè il suo modo di dirigere la gara è stato di quelli che oltre a stuzzicare troppo sul vivo gli sportivi, conduce a rovinare le Società per qualche atto sconsiderato di alcuni tifosi.

Per le partite di prima divisione occorre della gente coscente o almeno con.... gli occhiali!

Fra le consorelle del girone

Il Thiene ha fermato il Pro Gorizia! Il distacco dall'immediata tallonatrice dell'Udinese si accentua e le zebrette friulane respirano più liberamente. La prossima partita i goriziani però la giocheranno in casa ed ospiteranno i giallo-rossi della città del Grappa: quest'incontro si presenta ricco di incertezza ed un risultato in bianco sarebbe il più giusto.

Il Treviso che ha segnato il passo a Bassano è invece favorito perchè ospiterà i bianchi ragazzi del Trento Anche il Bolzano gode i favori del pronostico opposto com'è in casa ad un Thiebe che se ha fermato sul proprio campo la marcia baldanzosa del Pro-Gorizia, si troverà assai a mal partito in trasferta. Poche probabilità di vittoria ha pure il Rovigo che calerà a Padova per affrontare la squadra di rincalzo dei bianco scudati patavini, mentre i bianchi diavoli del Cintiere ospiti della Ponziana, sebbene ostacolati dal fattore campo, hanno tutti i numeri per uscire vittoriosi da questa contesa quantunque crediamo per un lieve scarto di punti.

Ultimo incontro in programma è quello di Fiume dove saranno impegnati i nero-verdi del Pordenone che cercheranno il possibile di affermarsi in questa partita non facile.

Lo Schio, che riposerà, si vedrà probabilmente sorpassato dal Bolzano. Tutto questo se la ruota della Dea bendata non farà scherzi. A. FIETTA

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

(Comunicato N. 49 del 12-12-1933)

Campionato di seconda categoria. — *Partite del giorno 10 c.m.:* — In possesso dei rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Girone A: Martignacco - Nogaredo 3 a 1; Pro Feletto - Basiliano 1 a 2.

Girone B: Tarcento - Itala 1 a zero.

Girone C: Olimpia - Cormor 2 a 5; Edera - A. C. Cividalese 2-1.

Partite non omologate: Pozzuolo - Allievi Udinese (per mancanza di rapporto arbitrale); Cussignacco-Giovinezza (in attesa di chiarire la posizione di un giocatore della squadra Giovinezza); Campoformido - Passons (sospesa per cause di forza maggiore e rinviata ad epoca da destinarsi).

Punizioni. — Squalifiche: Lanzona Giuseppe (Pro Feletto) squalificato per 3 giornate effettive di campionato.

Ammonizioni: De Paoli Giovanni (Cormor); Vecchiutti Ledi (Passons); Coccani Olinto (Basiliano), Carnelutti Renzo (Feletto).

Partite di domenica 17 dicembre. — Girone A: Basiliano-Campoformido; Passons-Martignacco; Nogaredo-Pro Feletto.

Girone B: Giovinezza - Tarcento (campo Olimpia); Itala-Littoria.

Girone C: Allievi Udinese-Olimpia, ore 12,30; Cormor - Edera, (campo II Gruppo Rionale); Cividale-Pozzuolo.

Ora d'inizio. — Si rammenta che l'ora d'inizio delle partite è fissata per le ore 14. E' fatto assoluto obbligo alle Società di far trovare pronte per tale ore le dipendenti squadre.

Campionato 1.a Categoria. —

L'inizio del campionato a margine, già programmato per domenica 17 corrente, è rinviato alla domenica successiva per ragioni di forza maggiore.

Fra i liberi

La prima giornata di campionato dei liberi, si è svolta regolarmente malgrado la cattiva giornata. Tutte le partite si sono effettuate e si sono avuti risultati previsti e non previsti.

Nel girone A, come previsto la vittoria è toccata alle più quotate concorrenti. Il Campoformido ha vinto di misura sulla squadra del Passons, ma l'incontro è stato sospeso a pochi minuti dalla fine. La squadra del Martignacco ha regolato con facilità i volonterosi ragazzi del Nogaredo e il Basiliano ha colto una fortunosa vittoria sul campo di Feletto; l'undici rosso, invero, si sarebbe ben meritato un pareggio.

Nel girone B, la squadra tarcentina, che partiva nettamente favorita contro l'Italia, ha colto invece una stentata vittoria. Degna di nota è il grosso bottino raccolto dal Giovinezza a spese del Gussignacco.

Il terzo girone ha dato invece due risultati che sembrano regolari e una partita a largo scarto. La squadra Campione di Pozzuolo ha ospitato gli allievi bianconeri che pur giocando una delle migliori partite sono stati continuamente perseguitati dalla sfortuna e hanno dovuto soccombere per un stretto duo a uno. Lo stesso dicasi dei giovani componenti del Cividale B che sul campo dell'Edera hanno dominato ma hanno perduto.

Una vittoria clamorosa è stata invece conquistata dallo squadrone rosso del Cormor, che sceso sul campo avversario dell'Olimpia, è riuscito, non solo a stravincere, ma a impartire una vera lezione ai focosi azzurri.

Si deve però tener presente che il Cormor è senza dubbio uno degli aspiranti più quotati di questo campionato e non ci si deve meravigliare quindi se ci farà assistere a qualche altro grosso punteggio. I. N.

Liverpool - Austria 4-2

LIVERPOOL, 13.

Oggi, su un terreno completamente coperto di neve, è stata disputata la partita di calcio tra la squadra del Liverpool e la rappresentativa austriaca. Hanno vinto gli inglesi per 4-2. (Radio Stefani).

CICLISMO

Il giro della Tripolitania

Sbersi vince la 2.a tappa

TRIPOLI, 13.

Ecco l'ordine di arrivo dei corridori partecipanti alla 2.a tappa del giro ciclistico della Tripolitania, Zuara-Garian (km. 150):

1. Sbersi in ore 7, 11' media chilometri 25,410 — 2. Varetto in ore 7, 13' 25". Seguono: De Paulis, Niccoletti, Fusecchia, Zacchia, Grassi, Canazza, nello stesso tempo del secondo. Vengono poi tutti gli altri corridori.

Classifica generale: 1. Sbersi; 2. Cicotelli. Squadre: 1. Milizia tripolitania; 2. Roma.

Si comincia...

Con la bella manifestazione ciclistica invernale, per la disputa della Coppa di Natale (26 dicembre) il sodalizio ciclistico udinese inizia la nuova promettente stagione. Sono bastati pochi mesi di necessario riposo ed assestamento per prepararsi e riprendere il lavoro con maggior lena e rinnovato ardore.

Si comincia... L'atteso annuncio sarà accolto con piacere, con entusiasmo da centinaia e centinaia di appassionati che nelle domenicali contese ciclistiche trovano motivo di profonda soddisfazione.

Si comincia... Mutamenti d'indirizzi, di regolamenti, di denominazioni, di persone non hanno per nulla influito sulla compatezza, sulla disciplina, sulla omogeneità di vedute dei dirigenti il sodalizio cittadino e, mercè loro, lo sport della bicicletta, uno sport tanto caro ai friulani, avrà quest'anno un maggior impulso, saprà raggiungere nuove più belle mete.

Si comincia... La centuria di dilettanti che attende con ansia il via per la prima prova è già all'erta. Scomparsi i dissapori, le piccole inimicizie, le inevitabili divergenze i nostri dilettanti sapranno dimostrarci di essere degni della migliore fiducia.

Dopo Udine anche S. Vito, Valvasone, S. Daniele hanno già in programma le loro manifestazioni invernali. E' un rifiorire d'iniziative, di buoni propositi, una volontà di agire, uno spirito novello che anima i volonterosi appassionati che dirigono le sorti del popolare sport.

E se ne trarranno i migliori auspici il 26 dicembre con la prima manifestazione, il ciclismo friulano, unito, compatto, come non mai, dimostrerà di essere pronto. G. R.

Il concorso pronostici

Scheda N. 12

DIVISIONE NAZIONALE A
Bologna-Juventus
Lazio-Triestina
Padova-Roma
DIVISIONE NAZIONALE B
Perugia-Bari
Serenissima-Grion
Vicenza-Foggia
PRIMA DIVISIONE
Girone A:
Triestina B-Udinese
Fiumana-Pordenone
Gorizia-Bassano
Treviso-Trento
Bolzano-Thiene
Padova B-Rovigo
Ponziana-Monfalcone

Sig. . . . .

Via . . . .

I risultati della scheda N. 11

Petrin Bruno, punti 16 — *Moro Ludovica* 15 — Taddio Mario 15 — Bondioli Nello 15 — Ariot Sergio 14 — Bortuzzo Renzo 13 — Monterisi Giuseppe 13 — Zili Luigi 13 — *Cossi Anna* 12 — Ceccotti Armando 12 — Del Fabbro Gino 12 — Mascherin Gherardo 11 — Faidutti Aldo 11 — Agosti Augusto 11 — Minozzi Cesare 11 — *Macuglia Aerea* 10 — Bortuzzo Gino 10 — De Monte Elio 9 — Cerutti Pietro 9 — Costantini Luciano 8 — Querini Luciano 8 — De Lorenzi Vittorio 8 — Zamparo Cento 6 — D'Arienzo Ermanno 6 — Berghinz Giovanni 6.

Classifica generale

Cossi Anna punti 131 — Monterisi Giuseppe 126 — Bondioli Nello 124 — Minozzi Cesare 12[illegible] — Ariot Sergio 117 — Zili Luigi 117 — Del Fabbro Gino 115 — Cerutti Pietro 112 — Bortuzzo Gino 111 — *Moro Ludovica* 100 — De Pauli Luigi 100 — Mascherin Gherardo 97 — Querini Luciano 89 — Ceccotti Armando 88 — Bortuzzo Renzo 85 — Agosti Augusto 84 — De Lorenzi Vittorio 83 — Zigiotti Giuseppe 83 — De Monte Elio 80 — Petrin Bruno 79 — D[illegible]ganutti Nino 78 — Pregnolato [illegible]vanoe 77 — Coccolo Bruno 68 — Berghinz Giovanni 67 — Sturni Beniamino 63 — Taddio Mario [illegible] — Baldissera Achille 56 — Zamparo Cento 53 — D'Arienzo Ermanno 52 — *Macuglia Aerea* [illegible] — Faidutti Aldo 41 — Costantini Luciano 39 — Guatti Bruno [illegible] — Lanfrit Mario 35 — Moret Dante 31 — Paravano Giovanni 29 — Colautti Alessandro 2[illegible].

Piccola Posta

Sig. D'Arienzo Ermanno. — *Sta bene punti 2 come pubblicato. Del suo pronostico 0-1 del primo tempo dell'incontro Guizzera B - Italia B non è stato tenuto conto, perchè ha completamente errato il pronostico del risultato finale. Il pronostico del primo tempo viene calcolato solo se è stato pronosticato giusto il risultato o almeno l'andamento del risultato finale.*

Sig. Minozzi Cesare. — *Lei ha totalizzato punti 3 e non 4.*

Sig. De Pauli Luigi — *Non sono valide le schede che non ci pervengono entro le ore 12 della domenica. Lei poi spedisce la scheda N. 1 la domenica scorsa...*

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

La recita dell'Avanguardia

La Filodrammatica dell'Avanguardia sta preparandosi al debutto pordenonese che avrà luogo stasera al Teatro Licinio. L'eco del vivo successo da essa ottenuto a Cordenons qualche settimana fa, ed il lavoro compiuto da queste giovanissime Camicie nere per organizzare una brava filodrammatica, ha acuito nella cittadinanza la curiosità e l'attesa. Dei giovani artisti abbiamo sentito dire un gran bene da chi li ha già applauditi a Cordenons, e siamo certi perciò che gli spettatori questa sera non rimarranno delusi. Sarà dato il dramma patriottico in tre atti «Dopo Caporetto», il quale rievoca un periodo della nostra guerra che particolarmente i friulani e quindi anche noi pordenonesi, possono rievocare con orgoglio. Poichè, vogliamo l'occasione per affermarlo, tutti i friulani hanno fatto la guerra; primi fra tutti, naturalmente, coloro che caddero, poi coloro che rimasero mutilati o feriti e tutti quelli che vestirono degnamente il grigio-verde ed eroicamente combatterono; ma poi, sebbene a grande distanza, vengono coloro che subirono l'invasione nemica o la lunga teoria dolorante dei profughi. Anche per questo i pordenonesi si recheranno al Teatro Licinio ad applaudire i giovani o promettenti attori. Negli intervalli presterà servizio il corpo bandistico dell'Istituto Filodrammatico che gentilmente si presta.

La gita di Natale

Ricordiamo che il Gruppo sciatori Monte Cavallo organizza per Natale una magnifica gita sciatoria al Rifugio Policreti con la partenza alla vigilia. Ogni partecipante dovrà essere munito di bicicletta. Il pernottamento, che sarà gratuito, avverrà al Rifugio Policreti ed ogni partecipante dovrà provvedersi le cibarie. Per schiarimenti rivolgersi alla sede del Gruppo presso il C.A.I. dalle ore 21 in avanti mercoledì prossimo, od al Presidente od al segretario del gruppo stesso.

La neve

Soffice, bianca e turbinosa, nelle prime ore del mattino ha cominciato ieri a scendere sulla città la neve, paralizzando in parte la vita cittadina nonostante il pronto intervento degli spalatori. Il vento che faceva capricciosamente turbinare la neve, l'ha distribuita irregolarmente, ma, ciononostante, tutto si è coperto di uno spesso e soffice mantello. Gli sciatori hanno fatto, naturalmente, subito la loro comparsa.

La bianca visitatrice ha continuato a scendere durante tutta la giornata, raggiungendo ben presto i quaranta centimetri di altezza. I servizi pubblici però funzionano regolarmente.

Commissione per i prezzi

Ieri nel pomeriggio, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è riunita in Municipio la Commissione fascista per l'adeguamento dei prezzi al minuto che ha concordato il nuovo listino che va immediatamente in vigore e che pubblicheremo domani. Sono state apportate varie diminuzioni, e così per esempio sono diminuiti il prezzo del pane, quelli del formaggi, ecc.

Esami per la patente automobilistica

Riceviamo: martedì 26 corrente, pur ricorrendo la seconda festa di Natale, avranno luogo lo stesso gli esami d'autista. Si ricorda che le operazioni avranno inizio alle ore 9 del mattino.

Al Collegio S. Giorgio

Domenica scorsa si sono riunite all'Istituto S. Giorgio tutte le ex allieve per trascorrere il pomeriggio in cordiale e lieta riunione. Dopo le funzioni religiose, furono estratti i premi di una lotteria i cui numeri erano stati distribuiti gratuitamente all'ingresso, delle intervenute.

Corso d'irrigazione

Fra poco tempo, per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sarà tenuto nei paesi della nostra zona un corso, composto di diverse lezioni, sulla tecnica da usarsi dagli agricoltori per usufruire in modo razionale del nuovo ausilio che l'irrigazione porge ai nostri contadini per aumentare di molto il rendimento unitario delle varie produzioni agricole.

CORDENONS

La settimana del Balilla

(r.i.) — La serie di manifestazioni, indette per la settimana scorsa dal Comitato Provinciale dell'O. N. B. per celebrare l'eroico gesto del fanciullo genovese, ha ottenuto i più entusiastici consensi da essa si sono ottenuti dei risultati molto proficui.

La manifestazioni hanno dimostrato la perfetta efficenza della istituzione creata in favore della Assistenza e dell'Educazione fisica e morale della nuove generazioni: sono state accolte con quello spirito degno del clima fascista; sono state una prova, non solo dell'attaccamento all'O. N. Balilla, ma anche della spontanea collaborazione morale e materiale di tutti i cittadini, affinchè quella persegua degnamente i fini per i quali è stata istituita.

Anche nel nostro Comune in ottemperanza alle disposizioni delle superiori gerarchie si è lavorato perchè tali manifestazioni avessero a conseguire buoni risultati.

Sabato 2 e domenica 3 dicembre la Compagnia Filodrammatica dell'Avanguardia di Pordenone ha dato, alla presenza di tutte le autorità locali, due recite del lavoro drammatico: «Dopo Caporetto» che illustrava una eroica vicenda della nostra terra friulana, invasa dal nemico; seguiva una brillante farsa. Presenziava pure l'Ispettore di Zona del P.N.F. e Segretario del Fascio di Pordenone.

I giovani attori hanno conseguito un buon successo. Durante gli intervalli la Banda del Dopolavoro ha svolto uno scelto programma di marce e di inni patriottici, sotto la direzione del maestro Peller.

Venerdì, 8 dicembre sono giunte fra noi in bicicletta, accompagnate dalla Fiduciaria, le Giovani italiane di Pordenone. Le camerate di Cordenons sono andate a riceverle nella frazione di Sclavons e sono giunte assieme in piazza, cantando gli inni della Rivoluzione. Le ospiti sono state ricevute nella Casa del Littorio dal Commissario dell'O. N. B. e dalla Fiduciaria locale; quivi è stata servita la cioccolata. Si sono poi recate nell'Arcipretale ad assistere alla Messa; dopodichè hanno fatto una breve visita al Giardino Galvani.

Sono quindi rientrate in sede, accompagnate dalle Giovani italiane di Cordenons, inneggiando al Duce ed all'O. N. Balilla.

Secondo l'orario prefissato, domenica si è svolta la festa del Balilla. Verso le 9 tutti gli organizzati si sono riuniti nelle Scuole elementari di via Montello e si sono recati alla Messa.

Quindi, preceduti dalla Banda del Dopolavoro, che ha intonato l'inno a Balilla, e perfettamente inquadrati sotto la guida dei rispettivi comandanti, sono entrati nel cortile della Casa del Littorio. Alla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio del Commissario dell'O. N. B., della Fiduciaria del Fascio femminile e di numerosa rappresentanza del Corpo insegnante, è stato celebrato dal Direttore ginnico-sportivo, in forma austera e semplice, l'eroico fanciullo genovese, il cui gesto rimane monito imperituro alle nuove generazioni che, crescendo in questo clima di ardente e luminosa realtà, sanno essere credi ben degni di tanto esempio.

E' stata fatta quindi la consegna, da parte del Commissario dell'O. N. B. delle Croci al merito di Balilla ed alle Piccole italiane che hanno dato maggior profitto nella Scuola e che si sono distinti per serietà ed operosità verso l'Organizzazione.

Le piccole italiane premiate sono le seguenti:

Casal Anita — Terenzi Gentile — Cereser Maria.

I Balilla: Paier Remigio — Manfrin Attilio.

Hanno poi ricevuto il diploma di C. S. le giovani italiane: Pittan Emilia — Delle Vedove Lidia — Tajariol Eliana — Romanin Emilia — De Roia Gilda — Gaspardo Rita — D'Andrea Ida — Marrone Vittoria — Mucignat Cesira.

E gli Avanguardisti:

Verni Romano — Avon Giuseppe — Del Pup Aniso.

Quindi tutti gli organizzati, al suono degli inni della Rivoluzione, hanno sfilato davanti alle autorità, perfettamente inquadrati.

Numerose famiglie abbienti del paese hanno accolto con alto spirito di solidarietà fascista e di simpatia verso l'Istituzione pupilla del Regime, uno o più organizzati poveri. Vi è stata una vera e propria gara per avere nelle case i piccoli.

Questa nobile iniziativa non bisogna guardarla soltanto dal lato materiale, inquantochè i piccoli per quel giorno si sono trovati lontani dai disagi e dalle sofferenze della miseria, ma anche dal lato morale ed educativo, per gli ottimi risultati che si possono conseguire.

Il Comitato comunale esprime un vivo ringraziamento a queste generose famiglie che hanno dimostrato, con questo nobile atto, alto, sentire consentaneo veramente a quella opera di assistenza e di solidarietà che si prefigge l'Istituzione.

All'E. O. A.

Il cav. Guglielmo Raetz, Consigliere Delegato della Filatura Makò, ha versato a questo Comitato pro E. O. A., quale contributo personale, L. 1000.

La Filiale della Banca Cattolica del Veneto L. 50.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

VALVASONE

La neve

Santa Lucia ci ha portato la neve. E' incominciata a scendere ieri, mattina all'alba, accompagnata da forte vento. Essa ha coperto di un soffice e alto tappeto tutto il paese.

Pro assistenza invernale

Al Comitato comunale d'assistenza sono pervenute le seguenti offerte:

Elenco IV - Offerte in denaro: Geom. Osvaldo Maniago L. 84; dott. Nestore Flora 50; Augusto Carafi 50; Famiglia Porta Maria ved. Pinni, 25; Maria Piva 5; Ottero Umberto, 2.

Offerte in generi: Morassutti Angelo Kg. 50 granone; Bertola Domenico Kg. 50 legna; famiglia Pinni Carlo Kg. 15 pasta, Kg. 30 riso; dott. Pietro Misseri Kg. 200 granone e Kg. 50 pasta; Gri Beniamino Kg. 15 patate; Gri Settimo Kg. 50 granone; Roman Valentino Kg. 100 legna; Gri Giovanni Kg. 100 legna; Kg. 300 fagioli e Kg. 1000 patate; Manarin Luigi fu Vincenzo Kg. 15 patate; Gri Angelo Kg. 50 granone Kg. 5 fagioli e Kg. 10 patate; Pasutto Antonio Kg. 15 patate; Manarin Giosuè Kg. 10 patate; Avoledo Lodovico Kg. 15 fagioli; Paron Ermenegildo Kg. 10 granone; Paron Luigi Kg. 10 granone; Castellan Pietro Kg. 15 granone; Manarin Vincenzo Kg. 100 granone; Bagnariol Angelo Kg. 10 granone; Salvador Vincenzo Kg. 20 granone; Basso Stefano Kg. 50 granone; Cicuto Giovanni Kg. 50 granone, Kg. 4 fagioli e Kg. 30 patate; famiglia Menini Kg. 100 granone e Kg. 50 patate; fratelli Dulio fu Attilio Kg. 100 granone e Kg. 25 fagioli; Volpatti Annibale Kg. 1.5 di carne; Pollonio Edoardo Kg. 40 riso e Kg. 4 olio.

Per la Giornata della madre e del fanciullo

La Fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani Italiane e le Comandanti di Centuria stanno attivamente lavorando per preparare le piccole organizzate per uno spettacolo, che verrà dato nel Teatro Comunale, a favore dei Balilla e delle loro famiglie, nella Giornata della madre e del fanciullo.

Detto spettacolo sarà completato da una interessante proiezione cinematografica che il Comitato comunale farà proiettare gratuitamente.

Causa il ritardo dei treni

e il mancato arrivo di qualcuno di essi — in seguito alle abbondanti nevicate che hanno interrotto il transito — non possiamo usufruire di una parte del notiziario provinciale.

S. Pietro al Natisone

Riunione del Fascio Femminile

La Segretaria del Fascio femminile, signorina prof. Bevilacqua, riunì le donne fasciste per trattare alcuni argomenti d'occasione. Fatta la relazione morale e finanziaria dell'anno XI, e accennato al tesseramento, ben superiore agli anni precedenti, esortò tutte le intervenute a fare non solo opera di attiva propaganda, ma di voler essere generose in proprio, in quanto si impone la confezione di ben 152 pacchi di indumenti di lana, compresi i calzoncini grigio-verdi per gli organizzati più indigenti dell'Opera Balilla, i quali riceveranno altresì una mantellina, di panno offerta dall'E. O. A., mantellina che le donne fasciste s'impegnano a confezionare.

La Segretaria rivolse un sentito ringraziamento al presidente dell'E. O. A. ed al Segretario del Fascio per questo atto di solidarietà fascista.

Dopo alcune considerazioni generali nei riguardi delle direttive da seguirsi per una sempre più armonica organizzazione di questa Opera che rivela in pieno la grandiosità di Chi l'ha concepita e voluta, terminò facendo caldo appello a tutte le presenti di procedere senza indugio al tesseramento per l'anno XII.

Recita della Filodrammatica

Il teatro del Dopolavoro era gremito di spettatori, domenica sera, per assistere alla nota commedia «Fatemi la corte» ed alla brillantissima farsa «Maritiamo la suocera» che, per quanto mutilata, piacque assai.

Due lavori abbastanza ben eseguiti, tenuto conto del fatto che qualche attore calcava le scene per la prima volta.

Nell'intermezzo la sig.na Passon cantò «Ritorna» di Carosio e l'«Ave Maria» del Tosti, accompagnata al piano dal maestro Specogna che eseguì poi il lungo intermezzo del «Faust» in cui emersero le sue doti di pianista.

L'orchestra, scelta e ben affiatata, valse a completare l'artistica serata.

REANA

Beneficenza

Il sig. Federico Doroteo di Udine in memoria del sig. Umberto Marcuzzi, offre all'Asilo Infantile di Reana L. 50.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Agli insegnanti

La R. Direzione Didattica di Tolmezzo ha diramato la seguente circolare agli insegnanti dipendenti, colla quale traccia lucidamente la via da seguire, in Regime fascista, dall'educatore:

«Poche parole: dobbiamo intenderci, a monosillabi, quasi; quindi, raccomandazioni di puntualità, di diligenza nell'amministrazione della Scuola (registri, diari, ecc. ecc.), preparazione prossima, in ispecie per i novelli, ricerca d'argomenti d'attualità (leggano il quotidiano: «Il Popolo del Friuli»), «quaderni fascisti illustrati», compiti mensili, annuali, arredamento, abbellimento dell'aula, spirito d'iniziativa, collaborazione assoluta con i signori Presidenti dell'O. N. B. locali, rapporti di cortesia con tutte le autorità, con i privati, orgoglio d'essere educatori fascisti, ecc. ecc., credo superflue; trovo modo, però, di ricordare:

Pulizia ed igiene assoluta della Scuola e degli alunni, (rammento che, per lo meno, ad ogni mese, l'Ufficiale sanitario (richiesta sempre fatta attraverso questo ufficio) deve visitare le aule ed adiacenze).

Propaganda entro e fuori di Scuola, pro Opere Assistenziali, persuasiva ed insistente; e più tenace ancora, pro O. N. B. Non intendo che, al riguardo, tutto si conchiuda con il tesseramento; che ha il suo valore; intendo, sovratutto, intonazione dell'anima dei fanciulli; intendo che gli alunni siano orgogliosi di appartenere all'esercito grande dei piccoli soldati del Duce; che guarda a noi, maestri, come i fiancheggiatori dell'ardua Sua fatica!

Al riguardo, ogni capo-gruppo, entro il 20 c. m., mi invii non solo la richiesta di altre tessere, ma le somme raccolte per il tesseramento, a compiere il quale, le LL. SS. sanno a quali iniziative necessità ricorrere.

Entro il c. m., almeno uno, per ogni Comune, mi si faccia la richiesta d'acquisto di un apparecchio radio - ricevente che costa L. 200, all'atto dell'ordinazione; L. 40 per 10 rate mensili. — (Legge — Ente Radio Rurale — 15. 6. 1933 N. 791).

Ricordo, una volta tanto, che, d'ora in poi, i giovedì non devono essere ritenuti giorni di vacanza; se, del caso, vi sarà vacanza per gli alunni; per noi, no; gite, escursioni, esercitazioni ricreative, d'accordo con l'O. N. B. locale, saranno il complemento del nostro dovere.

Il Fascismo, ch'è romano, ha abolito l'albero di Natale, che è d'origine nordica; vuole luce da Roma, quindi: Presepio in iscuola ed in pubblico; se ne facciano i promotori.

Con perenne genialità il Duce ha decretata la giornata «Della Madre e del Fanciullo» ad ogni ricorrenza del 24 dicembre. La settimana che precede il Natale, sia dedicata allo scopo. Santificato la Madre e benedite Rosa Maltoni Mussolini. Tutte le riviste scolastiche contengono poesie prose illustrazioni d'autori sommi, ne approfittino. Nelle classi superiori sia fermato nel quaderno fascista le date ed i concetti sulle leggi fasciste: «Tutela ed assistenza della Maternità; Protezione ed assistenza ai Fanciulli; Incremento demografico, ecc.».

Al capo-gruppo è inviato, con la presente, l'elenco degli insegnanti, con accanto, l'importo della mezza giornata da versarsi pro E. O. A. Lo stesso capo-gruppo inoltrerà, entro il 20 c. m., a questo Ufficio, le somme raccolte in uno al predetto elenco.

Sia respinto ogni quaderno che non rechi il contrassegno della prescritta marca; in caso di ricaduta, sia denunziato il contravventore. E' prescritta l'educazione fisica: due ore settimanali; dalle ore 10 alle 11 (tempo permettendo). Il direttore ginnico sportivo, ed in ogni caso, il sig. Presidente dell'O. N. B., pure locale, passeranno, in seguito a richiesta, il programma degli esercizi dell'anno XII.

Amo che si canti: Marcia Reale; Giovinezza (colle prime battute delle quali ogni autorità sarà ricevuta in classe); Balilla, Inno a Roma, Inno Imperiale, oltre ad altri canti che il buon gusto e l'amor della piccola Patria insegna, e la Grande, ancor, inspirino nuovi motivi di patriottismo.

Vacanze: da... 23. 12. 1933 a 2. 1. 1934! Non saranno... troppe per coloro che attingeranno, nell'intimità domestica, nuovi sensi e stimoli per servire la Scuola che è la piccola Patria del Fascismo».

Famiglie benefiche

La Presidenza del Comitato comunale O. N. B. comunica il seguente elenco delle famiglie che, in occasione della chiusura della Settimana del Balilla, hanno invitato a casa propria, per pranzo in comune coi propri figli, organizzati dell'Opera Balilla o Piccole italiane.

La stessa Presidenza ringrazia tutti, sentitamente.

Famiglia Sicorti 1 — De Comelli 1 — Candotti Attilio 1 — Mola 1 — Cedolini Cesare 3 — Vallè Ottavio 3 — Eerli 1 — Barazzutti Vittorio 2 — Picottini Francesco 2 — cav. D'Orlando 2 — Di Non Pietro 5 — Ermano Luigi 1 — Moro Girolamo 2 — Plozzer 2 — Vidale 5 (per due volte) — Nigris Candido 1 — dott. Boria 3 — Vidoni Luigi 2 — Della Stua 1 — Damiani Erminio 2 — co. di Prampero 2 — Mari 2 — prof. Franceschini 2 — Brigadiere F. Gennari 1 — Craighero Cristoforo 3 — Michieli Giovanni 3 — Cattaino Guerrino 1 — Pedrocco 1 — Morgante 3 — Malagnini Luigi 1 — dott. Stani 2 — Nogaro Giovanni 2 — Cappellaro Filippo 2 — Ten. Rosa 2 — Urli Giacomo 1 — Dorotea 2 — cav. dott. Mansi 2 — cav. dott. Polani 1 — Dessi Manca maresciallo 2 — dott. Vittorio Marpilliero 3 — Larice Giulio 2 — dott. Moro G. B. 3 — Barazzutti Lorenzo 1 — Marini Vittorio 2 — Vidoni Nicolò 1 — Mascarucci 1 — Candoni Otello 5 — dott. prof. Andreazza 2 — Ciani G. B. 1 — Ferrero Giacomo 1 — Giardinieri Silvio 1 — Lise cap. Antonio 1 — Bellina Giuseppe 1 — De Benedetto 1 — Cedolini Ferruccio 1 — Peccol 1 — Zamolo Fiorello 1 — Galassi 1 — Macorati Rizieri 1 — Marioni Roma maestra 1 — Cossetti 1 — Micheletto Girolamo 4 — Pillinini Umberto 1 — Puppini G. B. 1 — Vidoni 1 — Casini 1 — Vallè 1 — Maria Marpillero maestra 3 — Filippuzzi 2 — De Marchi 10 — rag. Valle 1 — Mondini 2 — Maresciallo Gravina 2 — prof. Bonutti 1 — prof. Guarnieri 1 — prof. Zanini 1 — prof. Bini 1 — maestra Craighero Fausta 1 — Zamolo Fiorello 1 — Cattarino Luigi 1 — Battilana 1 — Angeli 1 — Lazzara 1 — Peressini 1 — dott. Cecchetti 2 — R. Ispettore Marchetti 2 — Broccardi 1 — Molinari 1 — Aita Arrigo 5 — Folli Pietro 2.

Totale delle famiglie richiedenti N. 90. — Totale dei bambini richiesti 162.

AMPEZZO

Nelle organizzazioni giovanili

La locale Presidenza del Comitato comunale dell'O. N. B. ha voluto caratterizzare la settimana dedicata a Balilla con un insieme di manifestazioni, il cui ricordo non sarà facilmente dimenticato dagli organizzati e dalle loro famiglie.

Durante l'intera settimana nelle Scuole, i maestri hanno tenuto una serie di lezioni per illustrare il gesto di Balilla, la sua portata in rapporto alla grande Istituzione fascista che ne ha preso il nome e l'attività complessa che questa istituzione svolge in favore della gioventù italiana.

Il 5 dicembre, giorno anniversario dello storico gesto di Balilla, è stata fatta la solenne commemorazione alla presenza degli organizzati.

Domenica, con slancio veramente fascista, le famiglie abbienti hanno offerto la colazione agli organizzati poveri. Fraterno atto di solidarietà.

Infine, perchè l'eco delle celebrazioni giungesse in tutte le famiglie, anche in quelle isolate nei più lontani casolari di montagna, la Presidenza ha diffuso il seguente nobile appello:

«Balilla! Un nome, un gesto che rivelano nella luce della storia una tradizione di fierezza tutta nostra, tutta italiana. Da quel lontano dicembre 1746 ad oggi i bambini d'Italia amano fregiarsi del nome di Balilla. Orgoglio legittimo che ha avuto la sua consacrazione e la sua buona prova nelle guerre del Risorgimento, nell'ultima vittoriosa epopea e nel sangue che i giovinetti sparsero lungo le vie d'Italia nei giorni sacri alla Rivoluzione fascista. Tanto retaggio non doveva disperdersi per diventare solamente argomento di erudite accademie.

Per trarne motivo di vita e luce di ideali sorse e fece suo quel nome l'Opera Nazionale Balilla che raccoglie sotto l'unica fiamma, in cui Balilla campeggia nel suo eroico gesto, tutti i fanciulli d'Italia, compatta, interminabile falange alla quale è affidata la immancabile realizzazione dei sempre più gloriosi destini della Patria.

Cittadini,

Balilla! Ecco il nome di tutti i fanciulli d'Italia.

Siate voi pure orgogliosi che i vostri figli vestano quella divisa che magnifica e simbolica espressione di una palpitante storia di sacrifici e di eroismi: La divisa del Balilla».

PRATO CARNICO

La settimana del Balilla

La settimana del Balilla è stata celebrata degnamente anche nel nostro Comune. Infatti domenica mattina tutte le organizzazioni ed una massa numerosa di popolo, si sono date convegno nella Casa del Littorio, dove il presidente del Comitato locale ha commemorato l'epico gesto del ragazzo di Portoria. Le piccole italiane hanno cantato alcuni inni balillistici. A mezzogiorno oltre 50 organizzati all'Opera, sono stati ospiti per il pranzo di altrettante famiglie abbienti. Durante la cerimonia e nel pomeriggio ha prestato servizio la Banda del Dopolavoro.

Iniziative fasciste

Alle 10 precise, nel salone della Casa del Littorio, domenica, il Commissario cent. Ferrero, ha convocato tutte le organizzazioni e l'intera popolazione, per rivolgere loro il suo cordiale saluto. Ha intrattenuto quindi il numeroso uditorio, illustrando alcuni problemi di prossima attuazione, quali l'imminente apertura delle cucine popolari, la riorganizzazione completa del Fascio, la «Giornata della Madre e del Fanciullo», e la solenne inaugurazione della Casa del Littorio, che probabilmente avverrà entro il corrente mese.

Infine si è rivolto agli insegnanti, esortandoli ad intensificare l'opera di propaganda e di formazione delle giovani menti loro affidate. Terminò invitando i presenti a inalzare un devoto e riconoscente alalà al Duce.

ENEMONZO

Nell'Opera Balilla

Domenica ebbe luogo la premiazione di un Balilla e di una Piccola italiana, col conferimento di croce al merito.

La simpatica cerimonia si è svolta alla sede dell'O. N. B. alla presenza del Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. del Comandante del Fascio Giovanile, di altre autorità politiche e civili e di tutti gli organizzati dell'O. N. B. del Comune.

Il Presidente del Comitato comunale dell'Opera, tenne il discorso occasionale, da cui balzò viva e palpitante la fulgida figura dell'ardito fanciullo genovese.

Il Comandante del Fascio Giovanile rivolse parole calde di compiacimento ai due piccoli decorati, e di esortazione agli altri. Il suo dire fu chiuso da alalà al Duce.

Gli inni suggestivi dei Balilla e delle Piccole italiane echeggiarono in quell'atmosfera di entusiasmo patriottico.

Terminata la cerimonia, la scolaresca, è stata accompagnata, da questo attivo corpo insegnante, alla Messa solenne. A mezzodì, ad una trentina circa degli organizzati meno abbienti, è stata offerta una generosa colazione all'albergo alla «Rosa».

Il Comitato comunale dell'O.N.B. rivolge un plauso ed un grazie cordiale a tutti coloro che fiancheggiano anche finanziariamente le organizzazioni giovanili fasciste.

SOCCHIEVE

La settimana del Balilla

Durante l'intera settimana del Balilla, il Comitato locale dell'O. N. B. si prestò nel designare le diverse famiglie che accolsero a pranzo gli organizzati poveri.

Giovedì 7, nella Pieve di Castoia, alla presenza delle autorità degli insegnanti e di tutte le organizzazioni giovanili, il rev. pievano officiò la Messa, e rivolse una predica ai piccoli, intonata alla circostanza.

Domenica 10 si svolse la commemorazione dello storico gesto di Balilla. Erano intervenute, presso la sede, le autorità, i membri del Comitato, gli insegnanti e tutte le organizzazioni giovanili con le loro famiglie.

Il presidente ringraziò le autorità ed i genitori, ebbe parole di gratitudine per la solidarietà umana addimostrata dalle famiglie del Comune che accolsero al la loro mensa uno o più organizzati indigenti, i quali si dimostrarono commossi dall'ospitalità e del trattamento avuto.

Il medico parlò sull'assistenza e benefici sanitari di cui godono gli organizzati.

La Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane, rivolse parole di elogio alle Giovani e Piccole italiane che hanno superato gli esami nel marzo ed aprile u. s. nel mentre il Podestà consegnò loro il diploma, seguito dal presidente che diede lettura delle motivazioni della Piccola italiana Toson Maddalena e dei due capisquadra Balilla Moschettieri Egidio Fachin e Romano Coradazzi, insigniti della Croce al merito.

Nel contempo il Podestà fregiava le piccole camicie nere ed i presenti prorompevano in un generale applauso.

Chiuse il direttore ginnico sportivo, rievocando il gesto eroico di Balilla. Tutti furono applauditi.

Alla fine le organizzazioni intonarono l'inno del Balilla e delle Piccole italiane.

PALUZZA

Beneficenza

L'Amministrazione Centrale dell'Esattoria Consorziale di Paluzza ha deliberato a favore di questo Comitato, un contributo mensile di L. 30 e per tutto il periodo dell'assistenza invernale 1933 1934 - XII.

Il sig. Innocente Lazzara per onorare la memoria di suo figliolo Renzo Unfer di Giovanni, ha versato L. 40 a favore dei bisognosi della frazione di Timau.

PONTEBBA

La commemorazione di Balilla

Domenica, presso la sede dell'O. N. B., alla presenza di tutte le autorità locali e degli organizzati dell'O. N. B. si è svolta la solenne commemorazione di Balilla.

Tutte le forze balillistiche bene inquadrate, al comando del camerata Marino Gortan, sono state passate in rivista dalle autorità che hanno ammirato il disciplinato contegno dei piccoli fascisti.

Poscia il camerata prof. Fiori ha tenuto un significativo discorso, illustrando con parola piana ed accessibile al pubblico uditorio, l'ardito gesto del Balilla genovese.

Quindi, in un ordinato corteo, le autorità e le forze balillistiche inquadrate, si sono portate davanti al monumento ai Caduti, dove resero doveroso omaggio a coloro che dettero in olocausto la vita alla Patria.

Al monumento stesso dal 5 corrente prestarono servizio d'onore gli organizzati proposti per la croce al merito, per essersi distinti per senso di dovere, assiduità e disciplina sia nell'Opera che nella Scuola.

Alle ore 11 gli organizzati si sono recati ad ascoltare la Messa, celebrata dal cappellano don Battigelli.

Quindi sono rientrati in sede, dove erano ad attenderli benefiche persone per ospitarli a consumare il pranzo loro offerto. I beneficati ammontano al rilevante numero di 500.

Ecco l'elenco delle famiglie che hanno offerto il pranzo:

Franco Gaetano, Agolzer cav. Arturo, Cilloni Achille, Schiavi Diego, Englaro Guido, Nassimbeno Luigi, Buzzi Abramo, Serafino Anna, Ottogalli Giuseppe, dottor Cancianini, Trevisan, Tallin Rodolfo, Loi Giuseppina, Berlasso Armando, Urli Giuseppe, Schiavi Giulio, Macor Giovanni, Martinelli Umberto, Vuerich Pietro, Zazzetta Giuseppe, dott. Carlomagno, Tosca Angelo, Paulizzi Maria, Biondi Pietro, Bonitti Eugenio, Dallan Emilio, [illegible] Mario, Brisinello Lorenzo, [illegible] Ferruccio, Franz Guido, Macor Luigi, Buzzi Antonio, Marchese Domenico, Platzer Isidoro, Nannucci Archimede, Pollano Antonio, Zannini Lucia, Faleschini Virginia, Cordignano Alberto, Euliani Rodolfo, prof. Fiori, Sala Natale, Micossi Ernestina, Rossetti Fioravante, Schiano Giuseppe, Morpurgo Edoardo, Cappellaro Maria, Gallizia Oliva, Ottogalli Antonio, ing. Forestale Cheno Giuseppe, Comoretto Giovanni, Buzzi Gervasio, Novelli Luigia, Bresil Pietro, Barbero Giovanni, Ceresito Rosa, Mirmina Salvatore, Pistori Remo, Bellei magg. Lorenzo, Mimolo, Cani, De Gregario, Giusti Angelo, cav. Barbaro, Favot, Barbat Arturo, Nicotra Ettore, Benedetti Ernesto, ved. Zardini, Zandonella, Morgante Lanfranco, Di Gaspero Rizzi, Filaferri Williraldo, Tschofenig Emilia, Istenich Ferdinando, Pronovi Domenico, Danelon Angelina, Milizia Confinaria, Barconi Francesco, Buzzi Angelo, Franco Faleschini, Nassimbeni Guido, Biancheri V., Nassimbeni Nino, Passerelli Amilcare, Agnolo Enrico, Simonetti Rino, Magri Emilia, Anzilutti Antonio, Cappellaro Enea, Cappellaro Luigia, Macor Carlo, Ghislanzoni Gino, Alborghetti Nicolò, Loffreda Pasquale, De Pianto Silvio, Paone Catello, Cappellaro Zaccheo, Magri Antonio, dr. Zolla, Cannochero, Stazione carabinieri, Re Giovanni, Zamaro Cornelio, dott. F. Ferrante, Pironti Vincenzo, Silvestri Luigi, Sanfilippo dott. Calogero, dott. Goriato, Donadelli Attilio, Pelesel Giuseppe, Emiliani Giuseppe, dottor Marchetti, Nassimbeni Michele, Macor Adamo, Calligaro Romano, Orsaria Luigi, Macor Giovanni, Parroco don Boria, Mocci Francesco, Zuffrano Giuseppe, Gortan Marino, Baron Umberto, Fuccaro Tersilio, Codeluppi Rino, Tolazzi Luigi, Cordignano Lino, Cappellari Luigi, Di Santolo Giuseppe, Linassi Bernardo, Villotta Luigi, Aiello Giordano, Marcon Gino, Mattiello Francesco, Da Venezia Antonio, Viola Ernesto, Peccol Antonio, Not Agostino, Fuccaro Silvio, Macor Carlo, Fuccaro Alberto, Simonetti Lodovico, Faleschini Michele, Moraldo Florindo, Fuso Giuseppe, Zozzoli Domenico, Palotta Giuseppe.

Hanno versato in contanti pro Balilla poveri:

Bearzotti Guido lire 10, Tschofenig Anna lire 5, Cappellaro Alessandro lire 10, maresciallo Calandro lire 5, Nassimbeni Rodolfo lire 5, De Pianto Silvio lire 5, Carandente Antonio lire 5, cav. Bonetto lire 5, Verni Giuseppe lire 5, Della Via lire 5, Chirone Giuseppe lire 5, Mori Renato lire 2, Pascoletti Giacomo lire 5; De Rosa Giacomo lire 5, Valentino Aristide lire 5, Cappellaro Carlo lire 1, Rossetti Vincenzo lire 2, Tamassia Silvio lire 5, Valdemarin Adolfo lire 5, Cappellaro Andrea lire 2, Società Friulana Elettricità lire 5, Marta Cesare lire 5, funzionario austriaco lire 1,70, Brunetti Nicolò lire 10.

Corso sciatori

A giorni avrà inizio un corso speciale di sci per gli organizzati dell'O. N. B. e dei Giovani fascisti, sotto la direzione del direttore ginnico sportivo e del ben noto campione Milite confinario Della Libera.

I Corsi saranno tenuti separatamente per ogni frazione e quando i frequentanti avranno conseguito una sufficiente preparazione saranno indette varie gare per incoraggiare i giovani a praticare il sanissimo sport.

Gli sci saranno dati dal Comando del Battaglione «Gemona» dell'8.o Alpini.

SESTO AL REGHENA

Mortale disgrazia

Bimbo che cade tra le fiamme

Il bimbo Marino Chiarotto di Armando, di tre anni, abitante a Marignana, stava seduto sull'orlo dell'ampio focolare quando, (si ritiene colto da capogiro) cadde fra le fiamme, provocando nel contempo, il rovesciamento di una pentola in cui bolliva della verdura.

La viva fiamma da cui fu subito investito e l'acqua bollente rovesciatasi sulla faccia, sulle mani e in altre parti del corpo, gli produssero orribili ustioni.

Il bimbo, fu prontamente soccorso dai famigliari presenti ed ebbe le cure premurose ed attente del sanitario, dott. Rabasso, ma purtroppo doveva soccombere tra l'angoscia dei genitori privi di altra prole.

Contributi sindacali

Gli agricoltori del Comune esenti da imposta di R. M. sul reddito agrario, entrano nel ruolo dei contributi sindacali per l'anno 1933. Detto ruolo è visibile agli interessati presso gli uffici del Comune durante le ore d'ufficio antimeridiane fino al giorno 20 corrente.

MORUZZO

Ai premilitari

Domenica 7 corrente si svolgerà l'esame per gli allievi del II. Corso.

L'adunata resta fissata per le ore 13 precise a Udine, Porta Gemona, davanti il Caffè delle Alpi.

Per gli allievi del I. Corso sarà tenuta invece la lezione regolare nella mattina.

MANIAGO

Nel Dopolavoro

Il Dopolavoro comunale di Maniago ha diretto ai suoi soci la seguente circolare:

«In occasione del rinnovo della tessera, ci è gradito riassumere l'attività svolta nell'anno 1933 XI, che si compendia nei seguenti dati:

59 rappresentazioni cinematografiche — 4 spettacoli teatrali — 9 veglie danzanti — 12 gare di calcio — 4 gite di gruppo — 4 manifestazioni varie — 548 tesserati.

E' stato introdotto nel teatro il cinema sonoro e recinto il campo sportivo.

La nostra squadra di calcio ha partecipato al campionato ufficiale, conseguendo il titolo di campione di zona del pordenonese. Si è costruito il gioco di boccie, superando, con questo, le previsioni per le quali ci tenevamo impegnati.

Per l'anno XII v'è in programma il miglioramento dell'impianto sonoro, seguendo da vicino ogni progresso tecnico - scientifico, mentre ogni più attenta cura sarà dedicata alla scelta delle migliori produzioni, in relazione al grado di pagamento che la frequenza cinemateatrale offrirà. Si istituirà la bocciofila, e si curerà la diffusione di tutti gli sport che rispondano alle possibilità ed ai desideri dei dopolavoristi. Passo passo, con fervido metodo, si trasformerà il campo sportivo in giardino d'estate, in modo che divenga una gradita e sana oasi di riposo e svago per la Famiglia del dopolavorista.

Saranno conservati i migliori rapporti colle Istituzioni cittadine ed in particolare colla Società Filarmonica a noi aderente, onde favorire ed essere assecondati in ogni iniziativa benefica e dopolavoristica.

Con ciò, la nostra caratteristica Istituzione fascista, sgombra da speculazioni, aliena da forzature antieconomiche e rischiose, e compatibilmente colle forze a sua disposizione; dimostra di utilizzare a vantaggio del progresso cittadino il pieno ricavo del pubblico spettacolo altrimenti disperso.

La larga partecipazione dei dopolavoristi alle manifestazioni dell'Opera ci autorizza a ritenere che il programma svolto è stato di loro pieno gradimento, e c'incoraggio nel compito avvenire, che, per l'anno dodicesimo, abbiamo succintamente esposto.

Nell'iniziare la rinnovazione delle tessere, portiamo a conoscenza, che, allo scopo di evitare la vendita d'impratici taglianti per ottenere gli sconti cinemateatrali e sportivi, viene applicato alla tessera dopolavoristica un soprapprezzo di L. 2 per cui il costo globale per l'anno 1933 - XII sarà di L. 6.50».

FANNA

Per l'assistenza invernale

E' stata data notizia dell'inizio delle refezioni a cura del Comitato locale E. O. A. ed affidate alle Suore dell'Asilo.

Per evitare che si traggano dalla cifra esposta errate induzioni preciseremo che nel numero degli assistiti sono compresi i bambini dell'Asilo cui provvede abitualmente l'Asilo stesso sovvenzionato a questo scopo dall'Opera Maternità e Infanzia. Il numero delle persone bisognose che fruiscono di questa provvida forma di assistenza ascende quindi a 49, fra le quali vanno però annoverati i vecchi ricoverati nella casa di mendicità e gli alunni delle Scuole ammessi alla refezione gratuita.

Si può pertanto affermare che la cifra di 56 refezioni giornaliere, complessivamente somministrate, non rappresenta affatto un indice di recrudescenza nella situazione economica locale in quanto l'apparente aumento è il risultato del diverso criterio statistico seguito.

S. Vito al Tagliamento

Per le opere assistenziali

Pubblichiamo un nuovo elenco delle oblazioni raccolte dal Comitato pro Opere assistenziali:

Zona VII - Via Roma: Crippa Angelo L. 10 — Defend Giovanni granoturco Kg. 20 — Vianello Adelina L. 5 — Dell'Anna Antonio L. 25 — Sorelle Fadelli 15 — Zannier Daniele 50 — dott. Antonio Fabricio 150 — Pietro Fancello 10 — Giovanni Petracco 5 — Amilcare Perulli patate Kg. 50 — Zinetti prof. Ernesto L. 10.

Zona XXVI - Braida Bottari: Pin Antonio L. 10 — Trevisan Giona, granoturco Kg. 50 — Infanti Giacomo, patate Kg. 30 — Simonato Giacomo, fagiuoli Kg. 2 — Simonato Domenico, granoturco Kg. 16 — Pol Bodetto Sante, fagiuoli Kg. 5 — Bidin Sante patate Kg. 20 — Bortolussi Paolo granoturco Kg. 10 — Antoniali Pietro, legna q.li 4 — Nonis Giovanni e Luigi fu Giuseppe, granoturco Kg. 40 — Centis Angelo legna q.li 1.50 — Nonis Antonio, latte litri 5 — Muccin Pietro, granoturco Kg. 10 — Settimin Pietro, gran. Kg. 20 — Cassin Valentino, legna q.li 1 — Favot Giovanni, gran. Kg. 40.

Zona XIV - Madonna di Rosa: Deotto Luigi fu Michele L. 10 — Rossit Amedeo 8 — Leschiutta Giuseppe 5 — Fogolin Sabina 10 — Miesana Giovanni 5 — D'Onofrio Pietro 5 — Melz rag. Ernesto 20 — Zadro Giuseppe 2 — Vaccher Luigi 50 — Stranlino Attilio 5 — Benvenuto Giuseppe 5 e patate Kg. 5 — Ammine conte Panciera di Zoppola, gran. q.li 6 — Mezzavilla Antonio, gran. Kg. 25 — Stefanutto Luigi, gran. Kg. 20; patate Kg. 10 — Nonis Pietro, Kg. 10 di patate — Benvenuto Giacomo, gran. Kg. 30 — Gasparotto Sante, gran. Kg. 30; patate Kg. 10 — Cescutti Italo fu Angelo, gran. Kg. 50 — Bianchini Antonio, idem — Cristante Antonio, id. 25 — Maestrello Giuseppe, patate Kg. 10 — Perisan Fratelli fu Lorenzo, gran. Kg. 20 fagiuoli Kg. 20 — Cicuta Giosuè patate Kg. 50 — Giacomuzzi Luigi fu Osvaldo, legna q.li 1 — Fogolin Paolo, legna q.li 1 — Bottos Giuseppe, gran. Kg. 40; legna q.li 1 — Pasian Luigi, gran. Kg. 25 — Bottos Sante, gran. Kg. 10 — Fratelli Zamparo, id. 40 — Benvenuto Antonio fu Luigi, id. 20 — Benvenuto Angelo, id. 10 — Benvenuto Giovanni, id. 15 — Benvenuto Domenico, id. 10 — Benvenuto Cesare, legna Kg. 50 — Pighin Antonio, patate Kg. 10 — Blason Giacomo, riso Kg. 30 fagiuoli Kg. 20 — Dorigo Giuseppe, gran. Kg. 20 — Collin Luigi Stefano, gran. Kg. 20; fagiuoli Kg. 5.

Zona XV - Ligugnana - Craunutto: Perosa Fratelli L. 10 — Filipuzzi Dante 2 — co. Gloppero 100 — Favaro Vittorio 20 — Ponte Domenico, granoturco Kg. 50 — Dena Anna id. 5 — Baggio Pietro id. 10 — Buso Antonio id. 5 — Quarin Nicolò, fagiuoli Kg. 5 — Bot Giacomo, gran. Kg. 7 — Nocent Giacomo, fagiuoli Kg. 4 — Bagnarol Sante, gran. Kg. 6 — Merlin Davide id. 8 — Del Mei Giovanni, patate Kg. 5 — Del Mei Luigi, patate Kg. 12 — Durigon Rodolfo, gran. Kg. 5 — Durigon Tomaso id. 10 — Durigon Anna id. 10 — Francescutti Davide id. 40 — Scodeller Valentino id. 45 — Francescutti Luigi id. 10 — Deotto Angelo id. 10 — Deotto Daniele id. 10 — Francescutti Cesare id. 10 — Capellani Agostino id. 0 — Gregoris Luigi id. 15 — Quarin Gio. Batta, fagiuoli Kg. 1 — Stefanutti Antonio, gran. q.li 1 — Lena Antonio id. Kg. 10 —

Zona XI - Casabianca: Nadalin Isaia L. 5 — Tiniolo Celso 5 — Bisutti Giuseppe 5 — Della Rosa Pietro, vino litri 5 — Borean Domenico, fagiuoli Kg. 5 — Sartori Angelo, granoturco Kg. 5 — Mozzin Alessandro, fagiuoli Kg. 5 — Rizzi Mario, gran. Kg. 15 — Castellarin Costantino id. 12 — Iacuzzi Amalia id. 12 — Oltogalli Maria, fagiuoli Kg. 1 — Valentinuzzi Sabina id. 2 — Favot Gio. Batta id. 10 — Rossi Giuseppe, patate Kg. 5 — Rovere Ferdinando id. 5 — Rovere Giosuè, fagiuoli Kg. 3 — Pivetta Giacinto id. 7 — Fratelli Finos fu Antonio, granoturco Kg. 30 — Benvenuti Giuseppe id. 50 — Mior Daniele id. 40 — Mior Giuseppe, fagiuoli Kg. 8 — Favot Gio. Batta granone Kg. 25 — Muzzin Antonio id. 50 — Marcon Sante id. 25 e legna q.li 1 — Pivetta Amedeo, gran. Kg. 30 — Favot Antonio id. 15 — Marcon Davide id. 20 — Marcon Patrizio, id. 20 — Faovt Isidoro fu Pietro, legna Kg. 50 — Marcon Dionisio idem — Marcon Antonio id. 30 — Finos Gioacchino, idem — Muzzin Vincenzo, gran. Kg. 30 — Favot Angelo fu Giuseppe, fagiuoli Kg. 2 — Favot Basilio granoturco Kg. 20 — Fratelli Stefanutti, legna Kg. 50.

AQUILEIA

Lettura del discorso del Duce

Lunedì sera alle ore 20, tutti i fascisti del luogo erano riuniti nell'aula della Casa del Fascio, dove il Segretario del Fascio ha dato lettura del discorso che il Duce ha tenuto il 14 novembre dinanzi al Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

Le formidabili e significative parole del Duce, che il Segretario del Fascio lesse, fra l'attenzione generale, furono spesso oggetto di entusiastici commenti.

Efficienza sportiva della squadra di calcio

La locale squadra calcistica del Dopolavoro, la quale — sia detto fra parentesi — ha sempre difeso con onore la propria maglia azzurra ha, da vario tempo, ripreso in modo alquanto lodevole la sua efficienza sportiva.

Omettendo infatti i particolari dell'incontro avvenuto domenica 3 corrente con la squadra di Ruda, chiusosi con tre punti a uno, non si può a meno di rendere pubblico l'incontro della decorsa domenica con la squadra di Turriaco, nella quale i nostri «azzurri» hanno riportato la bella, non comune vittoria di sette punti a zero.

Bravi anche quelli di Turriaco, ma almeno in questo incontro, diretto con la massima imparzialità, ci sia permesso porgere un meritato elogio ai nostri e segnatamente all'indirizzo del calciatore Donda, il quale da solo ha segnato quattro volte.

CERVIGNANO

Pro assistenza invernale

Si è riunito nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, il Comitato comunale E. O. A. sotto la presidenza del Segretario del Fascio seniore cav. uff. G. Rinaldi, che era assistito dal segretario amministrativo sig. Fulvio Pasqualis.

Il Segretario del Fascio ha anzitutto esposto l'attuale situazione finanziaria ed enumerate le spese incontrate dall'inizio della assistenza invernale per i buoni viveri distribuiti alle famiglie dei disoccupati indigenti assistite.

E' stata poscia esaminata la opportunità della istituzione della cucina economica per la distribuzione giornaliera di minestre calde e pane ai più bisognosi informando che la distribuzione avrà inizio con lunedì 18 c. m.

Come negli anni decorsi la refezione sarà data agli indigenti del Capoluogo e della frazione di Scodovacca e di Muscoli; per quelli di Strassoldo, stante la distanza che li separa dal Capoluogo, sarà provveduto con la distribuzione di viveri in natura.

E' stato riaffermato il concetto che l'assistenza debba essere fatta solamente a favore dei disoccupati veramente indigenti escludendo quelle categorie di persone per le quali sono tenute a provvedere la Congregazione di Carità e le altre Opere Pie.

La confezione e la distribuzione avverrà come di consueto nei locali della Pia Casa di Ricovero «V. Sarcinelli».

Alla distribuzione assisteranno a turno i membri del Comitato Comunale.

L'esame delle richieste sarà fatto con ogni scrupolosità da apposite Commissioni costituite nel Capoluogo: dalla Segretaria del Fascio femminile, dal presidente della Congregazione di Carità e dal delegato della Croce Rossa Italiana.

Per la frazione di Scodovacca dal sig. Antonio Facis, Giuseppe Muzzolini e dal Parroco locale — per la frazione di Muscoli: dalla Ispettrice di Zona dei Fasci femminili e dal Parroco. — Per la frazione di Strassoldo, dal sig. Ettore Fedri e dal Parroco. Di tutte le Commissioni faranno parte inoltre il presidente del Comitato comunale O. N. B. ed il medico comunale.

Infine il presidente ha rivolto un caldo appello a tutti i componenti del Comitato perchè spieghino come sempre la dovuta opera di collaborazione nella raccolta delle offerte in modo che si possano soccorrere il maggior numero di indigenti.

MARTIGNACCO

Ai premilitari

Domenica 7 corrente si svolgerà l'esame per gli allievi del II. Corso.

L'adunata resta fissata per le ore 13 precise a Udine, Porta Gemona, davanti il Caffè della Alpi.

Per gli allievi del I. Corso sarà tenuta invece la lezione regolare nella mattina.

CORDOVADO

La settimana del Balilla

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalle superiori gerarchie, e in piena collaborazione con il Segretario del Fascio e il Podestà, l'O. N. B. locale ha disposto che gli organizzati appartenenti a famiglie povere, per i sette giorni, abbiano giornalmente la refezione.

Quasi 70 sono i Balilla e le Piccole italiane che usufruiscono di tale beneficio. Nelle domeniche 3 e 10 corrente, Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole italiane hanno prestato servizio d'onore al monumento ai Caduti.

Ricordiamo che la refezione durerà fino a giovedì 14. Daremo in seguito l'elenco dei sostenitori materiali di tale iniziativa.

Corsi allievi capi squadra

Con oggi 14 p. v. avranno inizio i corsi per capi squadra avanguardisti, Giovani italiane, Balilla e Piccole italiane.

Tesseramento O. N. B.

Il tesseramento da parte di questo Comitato comunale dell'O. N. B. procede bene per i balilla e piccole italiane. Non è così per l'Avanguardia e Giovani italiane.

Il Commissario maestro Perna esorta quindi i Giovani interessati a versare la quota relativa per l'acquisto della tessera.

Esami premilitari del II Corso

Domenica 17 corrente mese in S. Vito al Tagliamento, si svolgeranno gli esami finali dei giovani del secondo corso.

Nomina

In questi giorni il camerata Pinni è stato nominato Comandante in seconda dei Giovani fascisti di Gruaro, e Segretario amministrativo di quella Sezione combattenti.

BUTTRIO

Cerimonia balillistica

Sabato scorso si è svolta con solennità la festa del Balilla, commemorando l'eroico gesto del fanciullo genovese. Presenti le autorità locali, il Corpo insegnante e tutti gli organizzati — e cioè tutte le scolaresche del Comune, gli avanguardisti e balilla con gagliardetto le Giovani e Piccole italiane — nella Casa del Littorio si è svolta la celebrazione ufficiale.

Presentato con acconcie parole dal presidente del Comitato comunale, il maestro Pellarini tenne il discorso di circostanza, ricordando il gesto ardito del Balilla genovese e l'insegnamento ed il monito che deriva alla gioventù italica da quell'esempio.

Durante la settimana ebbero luogo manifestazioni secondo le istruzioni date dalla Presidenza Provinciale.

E' stato inviato il seguente telegramma:

«Eccellenza RENATO RICCI - ROMA — Autorità, Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole italiane Buttrio celebrano eroico Balilla genovese elevando cuori Duce artefice Italia imperiale».

Opere assistenziali

Il Comitato comunale, presieduto dal Segretario del Fascio, ha tenuto domenica una importante riunione, prendendo in esame i risultati raggiunti nel primo tempo dacchè l'assistenza viene attuata. Ha compreso nuove famiglie fra le assistite ed ha deciso di aumentare ed intensificare la assistenza ai diseredati, particolarmente nel rigido inverno che si fa sentire.

POCENIA

La settimana del Balilla

In occasione della «settimana del Balilla» d'iniziativa del presidente del locale Comitato, i balilla poveri furono invitati a pranzo dalle seguenti famiglie:

Cav. Ugo Armellini 8 — sac. Ernesto Caufero, parroco 3 — A pranzo e a cena dai signori: Fratelli Michieli 3 — dott. Giovanni Salino 2 — Nardini Luciano 3 — Della Stua Leonilda 3 — Seretti Ettore 2 — Anzile Giuseppe 2 — Cudini Elio 2 — Schwan Carmen 1 — Bertoli Ermanno 2.

Il presidente ringrazia le persone che hanno così voluto far passare una bella giornata a questi Balilla, dimostrando spirito di comprensione e solidarietà fascista, e li addita quale esempio da imitare.

Corsi capi squadra

Anche in Pocenia ha avuto inizio il corso dei capi squadra avanguardisti e balilla. Il presidente ha designato quali istruttori, la Camicia nera Ettore Seretti, per gli avanguardisti, e l'insegnante Filomena Caccia per i Balilla.

CASARSA

La settimana del Balilla

La frazione di S. Giovanni, per non venir meno alle sue tradizioni di fraterna generosità, ha voluto festeggiare i piccoli organizzati poveri dell'O. N. B. in modo veramente munifico.

Domenica 10 corrente ben 130 fra Piccole italiane e Balilla hanno partecipato al pranzo, loro offerto nella sala della Loggia. — Presenti le autorità del Comune, il presidente del Comitato O. N. B. dott. Carlo Zatti; il Vice presidente sig. Ariodante Salvadori, i piccoli invitati hanno fatto festa ai vari piatti serviti, ed hanno dato un bel daffare alle Giovani fasciste ed alle insegnanti, incaricate del servizio.

La più schietta allegria è regnata durante il pranzo ed il canto degli inni patriottici ha occupato l'attesa fra portata e portata. Le piccole manine non sono rimaste inoperosa specialmente all'apparire delle frutta e dei dolci.

Della riuscita della festa spetta il merito al Podestà avv. Marino Tommasini; al Segretario del Fascio sig. Domenico Morello ed ai sigg.: Pietro Fabris; Pietro Berti; Felice Bertolin; insegnanti: Giannina Colussi; Giacomo Menegon; Anna Savio e le Giovani fasciste; Cecilia Cassin; Giuseppina Berti; Ines Tommasini.

VARMO

Adunata di balilla e di piccole italiane

Domenica si è svolta l'annunciata riunione dei Balilla e delle Piccole italiane in questo Capoluogo. Alle ore 11 nella sala del Dopolavoro convenne un buon numero di Balilla e di Piccole italiane, assieme col presidente del Comitato locale, con la Segretaria del Fascio femminile; col Segretario del Fascio, per la consegna di tre croci al merito che la gentile signorina Giuliana Canciani appuntò sul petto dei premiati e cioè alla bambina Gioconda Ongaro di Ferruccio ed ai bambini Sergio Gover di Ettore e Ennio Glorialanza di Mario.

Il dott. Tavellio, con parola incisiva ed inspirata, destò l'entusiasmo dei molti presenti che proruppero in unanimi applausi. I bambini cantarono quindi l'inno dei Balilla. Seguì il Segretario del Fascio sig. Ongaro che espose in brevi parole il fatto storico del 5 dicembre 1746 e descrisse la figura del ragazzo genovese Giovanni Battista Perasso.

Fu inviato un telegramma a S. E. Ricci — a firma del presidente del Comitato locale dottor Tavellio — annunciando l'avvenuta commemorazione.

A mezzogiorno moltissime famiglie del Comune accolsero a mensa i Balilla e le Piccole italiane più povere ed alle ore 15 seguì uno spettacolo marionettistico, cui intervennero i buoni frugolini che tanto diletto ebbero dalle bizzarre avventure di Facanapa e di Sandrone, egregiamente maneggiati dal sig. Stignani sul piccolo palcoscenico dell'Asilo Infantile.

Il Comitato ringrazia le gentili famiglie che ospitarono gentilmente a mensa i Balilla e le Piccole italiane.

RAGOGNA

Cerimonia balillistica

Molto ben riuscita la cerimonia di chiusura della settimana dei Balilla, celebrata domenica a Ragogna. Alle ore 10 erano schierate con bell'ordine nel cortile delle Scuole le quattro Centurie colle loro comandanti e le autorità: presidente dei Comitato comunale dell'Opera; Segretario del Fascio, presidente dei combattenti; l'ispettrice dei Fasci femminili; l'Ufficiale sanitario; parroco; insegnanti, fascisti e genitori degli organizzati.

Il presidente dell'O. N. Balilla commemorò l'eroico gesto di G. B. Perasso, incitando tutti i presenti ad essere degni successori del valoroso giovinetto genovese. Furono quindi distribuiti i premi a tre capisquadra che si distinsero per diligenza e attaccamento alle organizzazioni.

Dopo il canto degli inni patriottici con un vibrante alalà al Duce, la cerimonia ebbe termine.

A mezzogiorno, numerose famiglie con squisito senso di fraternità fascista, hanno accolto a pranzo molti organizzati balilla e piccole italiane.

Festa dei quarantenni

Domenica 17 c. m. i nostri combattenti della classe 1893, che contano tra le loro file alcuni decorati e sottufficiali, festeggieranno nel Capoluogo il quarantesimo d'età, con una Messa solenne, celebrata dal parroco di S. Giacomo, con la deposizione di una corona ai dieci compagni Caduti sul campo dell'onore e con una riunione alla Casa del Combattente, ove sarà offerta una bicchierata.

ARTEGNA

Cerimonie balillistiche

(rit.). — Si è chiusa con significativa cerimonia la «Settimana del Balilla».

Nella mattinata di tale giorno tutti gli organizzati hanno assistito alla Messa nella vicina frazione di Sornicco. Al ritorno, tutti i Balilla e Piccole italiane poveri, sono stati accolti nel refettorio dell'Asilo Infantile per la consumazione del rancio offerto dal Comitato comunale.

Nel pomeriggio in piazza Roma si è formato un lungo corteo, che preceduto dalla Banda dell'O. N. Dopolavoro, ha proseguito fino al monumento, dove, autorità e organizzati hanno reso omaggio ai Caduti deponendovi dei mazzi di fiori e sostando in muto raccoglimento.

Il corteo è sfilato poi per le vie cittadine ed ha raggiunto il Teatro Sociale. La vasta sala era gremita di organizzati e popolo, mentre il palcoscenico era completamente occupato da autorità dirigenti dell'O. N. B. e rappresentanze.

Il Podestà sig. Comini con appropriate parole consegnava alle Giovani italiane e agli Avanguardisti i diplomi di capi squadra e quindi il presidente del Comitato teneva la commemorazione di «Balilla» rievocando ai presenti l'eroico gesto del fanciullo genovese.

A queste cerimonie è seguita poi la rappresentazione del dramma patriottico «Dopo Caporetto» La Filodrammatica locale ha recitato molto bene, ottenendo vivo successo.

Si è così felicemente conclusa la «Settimana del Balilla» e la Presidenza del Comitato comunale rinnova i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita di questa festa balillistica.

La visita di S. E. l'Arcivescovo

Abbiamo avuto tra noi in visita pastorale, S. E. mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine. Artegna ha tributato all'illustre Presule entusiastiche accoglienze. Tutto il paese era pavesato da striscioni, murali e per l'occasione erano stati eretti, a cura delle Associazioni Cattoliche fasciste e combattentistiche, dei bellissimi archi trionfali.

All'arrivo di mons. Arcivescovo, dal ponte Clama, si è formato un lungo corteo che ha proseguito fino alla Chiesa, ed al quale hanno preso parte tutte le autorità ecclesiastiche, civili e politiche, le organizzazioni cattoliche e del Regime e la popolazione tutta.

S. E. nella Chiesa parrocchiale ha ringraziato le autorità e il popolo per la grande manifestazione di amore e di fede.

Per le opere assistenziali

Abbiamo assistito all'adunata del Comitato esecutivo E. O. Assistenziali, che si è svolta presso la sede del Comune, sotto la presidenza del Podestà sig. Comini.

Furono in essa trattate ed esaminate varie ed importanti questioni e si stabilì di iniziare l'opera di assistenza con il 24 corr. vigilia di Natale.

In tale epoca sarà pure iniziata la distribuzione della refezione calda ai Balilla e Piccole italiane indigenti e della minestra e pane alle famiglie bisognose. A cura poi del Fascio femminile saranno consegnati indumenti invernali a tutti i bimbi poveri.

Gli incaricati continueranno le raccolte nel Capoluogo e nelle frazioni e si raccomanda perciò alla popolazione di voler accogliere l'invito del Comitato, rispondendo generosamente ed in proporzione alle possibilità.

GEMONA

Pro opere assistenziali

Sono pervenute al Comitato comunale delle Opere Assistenziali le offerte seguenti:

Dott. Emilio Comessatti, L. 50 — Sabot Leonardo, 5 — Pollettini Alfredo, 10 — Celetto Vittorio, 10 — Stefanutti Francesco, 10 — Panottiere di Piovega: 5 buoni pane — Albino Tuti, 5 — Baldissera Antonio, 3 — Sabbadini Primo, 10 — Società Artieri e operai, 150 — Dalla Nogare, 5 — Lizzi Egidio, 10 — Trattoria Blanc: mezzo quintale di patate — Barazzutti Cornelio: indumenti — c. Bulfardo Gropplero: kg. 50 di granoturco — cav. ing. Renato Raffaelli: una forma di formaggio — Castellani Lazzaro: kg. 50 di patate — Frezzato Felice, L. 10 — Molaro Vittorio: kg. 5 di riso e 5 di pasta — Boezio Pietro, L. 5 — Contessi Mario, 5 — Turchetti Salvatore, 2 — Bierti Silvio, 5 — Famiglia cav. Rossini, 30 — famiglia Toso Giacomo, 50 — famiglia Burra: vestiti in sorte — avv. Fedrigo Perissutti, litro 10, kg. 20 di farina granoturco, un vestito, un paio scarpe, un cappello usati in buono stato.

Il Comitato ringrazia.

Infortunio

La piccola Piazza Maddalena è stata colpita da un sasso all'occhio destro. Riportò una ferita lacerocontusa giudicata guaribile in 15 giorni. La soccorse prontamente il medico D'Andrea.

Famiglie benefiche

La famiglia cav. Rossini ha preso a pranzo due Moschettieri poveri; l'ing. Enrico Pittini ha fatto altrettanto; la famiglia del cav. Calligaris prende a pranzo un Balilla ogni domenica.

Il Comando ringrazia vivamente.

Libretto dell'assistenza

Si avvertono le famiglie prese in nota per l'assistenza invernale che bisogna presentarsi alla refezione con il libretto dell'assistenza distribuito nell'inverno scorso.

Tormenta di neve

Ieri mattina s'è scatenata una tormenta di neve che in poche ore ha imbiancato tutta la cittadina. Lo strato di neve ha già raggiunto i 30 centimetri.

Il Comune ha subito provvisto per lo sgombero al fine di riattivare la viabilità.

I decorati dell'O.N.B.

Oltre ai già segnalati sono stati decorati della Croce al merito i seguenti organizzati dell'Opera. Balilla ai quali è stata consegnata con parole appropriate dai rispettivi Comandanti: Barazzutti Giacomo, Cargnelutti Giordano, Celetto [illegible], Grauz Mario, Elia [illegible] so e Toresino. Moschettieri: Bressan [illegible] Elia [illegible] del Comando legionale della [illegible] schettieri di Udine.

S. Lucia a Piovega

La sagra di S. Lucia a Piovega quest'anno è stata guastata dalla tormenta di neve. Però nella mattina numerosi fedeli affollarono il tempio, ascoltando le Messe e le funzioni solenni.

CIVIDALE

Corso magistrale di educazione fisica

La direzione sportiva del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla rende noto che causa dell'inclemenza del tempo è rinviata la regolare lezione Corso magistrale informativo questo Comune e ciò anche considerazione che a molti [illegible]gnanti non sarebbe stata cosa agevole recarsi a Cividale.

La lezione ventura sarà fissata in giorno che l'anzidetto Comitato renderà noto attraverso un comunicato in questo giornale e cronaca di Cividale.

Ieri alle 18,30 santamente spirava coi conforti religiosi

Giacomo Ravasi

di anni 74

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie LUISI[illegible] PAROLINI, la nipote GINA A[illegible]LIDI, i nipoti BONFANTI, N[illegible]BEL, BERETTA, CORBETTA, PARENTI tutti.

I funerali seguiranno venerdì 15 corr. alle ore 10 in Cambiago frazione Torazza (Tranvia Milano, B. Marcello part. ore 8 arr. Gorgonzola 9,17). Vi sarà apposito servizio.

Cambiago, 13 dicembre 1933-X[illegible]

CRONACA CITTADINA

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Commissione Federale di disciplina

La Commissione Federale di Disciplina, nella seduta del 7 dicembre XII, ha preso le seguenti decisioni:

Ha proposto al Segretario Federale — che ha ratificato i provvedimenti — per il «ritiro della tessera» i fascisti:

SCHERIAU GIUSEPPE di Tarvisio.
FRUCCO GIUSEPPE di Enemonzo.
COCEANI ANTONIO di Cividale

«per mancanza assoluta dei requisiti che costituiscono lo spirito tradizionalmente fascista».

Ha inflitto la «deplorazione» ai fascisti:

URSELLA GIUSEPPE di Buia
STEFFANUTO ATTILIO di Latisana

«per indisciplina».

Ha revocato la riammissione al Partito di:

GELSOMINI FRANCESCO di S. Vito al Tagliamento.

Ha ordinato la cancellazione dai ruoli per morosità del fascista

PITTOLI PIETRO di Sedegliano.

Ha respinto le domande di riammissione presentate dai sigg.:

COOS GIOVANNI di Taipana.
PAGNOTTA FAUSTO di S. Vito al Tagliamento

Ha reiscritto al Partito i sottoelencati fascisti con l'anzianità a fianco segnata:

ANDREUTTI BRUNO di San Daniele del Friuli: 31.7.1933
ALTAN GIACOMO di Cervignano: 30.9.1925
BATTELLO DOMENICO di Venzone: origine
BLASUTTO GIUSEPPE di Taipana: origine
BERTOLI ANTONIO di Udine: 30.11.1922
BARBARO EMILIO di Azzano X.: 31.7.1933
BERTIN ARCANGELO di Campoformido: 31.7.1933
BIASONI ENNIO di Osoppo: 21.4.1928
BOTTOS ATTILIO di Sesto al Reghena: 31.7.1933
BOLOGNESI AMLETO di Resiutta: 31.7.1933
BRUNI ALBERICO di Codroipo: 31.7.1933
BIRARDA FRANCO di Colloredo di Montalbano: 28.10.1932
BAZZANA ERNESTO di Colloredo di Montalbano: 28.10.1932
CIANI GIUSEPPE di Colloredo di Montalbano: 28.10.1932
CECCOTTI AVELLINO di Pavian di Prato: 28.10.1932
CARLONI GIUSEPPE di Taipana: origine
CASANOVA LUIGI di Ravascletto: 31.7.1933
CASASOLA ADONE di Malano: 31.7.1933
CORAN ANTONIO di Pordenone: 3.3.1933
CASTELLAN LUIGI di Valvasone: 28.10.1932
CIMOLI DIEGO di Varmo: 31.7.1933
CERESA AUSANO di Osoppo: 31.7.1933
COSTANTINI GIO. BATTA di Osoppo: 21.4.1928
CARROZZO LEONIDA di Casarsa: 31.7.1933
COMISSO EZIO di Latisana: 5.10.1925
COMISSO LEONE di Latisana: 31.7.1933
CILLO GIUSEPPE di S. Pietro al Natisone: 28.10.1932
CANCELLIER ANGELO di Casarsa: 28.10.1932
DEL PIN NATALE di Porpetto: 31.7.1933
DI CENTA OTTAVIO di Paluzza: 28.10.1932
DI CENTA MARINO di Paluzza: 28.10.1932
DEGAN TERZO di Pordenone: 15.4.1921
D'OSUALDO ARRIGO di Cervignano: 31.7.1933
D'ANDREA ULISSE di Rigolato: 21.4.1930
DEGANIS ADOLFO di Varmo: 31.7.1933
DE PIERO ARISTIDE di Cordenons: 31.7.1933
DONNER ITALO di Udine: 1.5.1921
DI BRAIDA GIOVANNI di Artegna: 28.10.1932
DALL'OVO BERTOLDO ALBERTO di Udine: 20.10.1921
EDER LINO di Forni Avoltri: 31.7.1933
EDER ATTILIO di Forni Avoltri: 31.7.1933
FERUGLIO ARMANDO di San Daniele del Friuli: 28.10.1932
FOUGIER RINO CORSO di Udine: 5.1.1921
FLOREANI DEMETRIO di Buia: 31.7.1933
FRISAN MARIO di Montereale Cellina: 31.7.1933
FASSA LELIO di Cervignano: 31.7.1933
FLOREAN EGISTO di Pordenone: 21.7.1933
CRASSETTI ANTONIO di Campolongo al Torre: 31.7.1933
GRAVINA GIUSEPPE di Tolmezzo: 20.4.1921
GIAVON DAVIDE di Codroipo: 23.3.1928
GASPARINI GIACOMO di Fiaibano: 16.3.1923
GINI PAOLO di S. Vito al Tagliamento: 31.7.1933
IACONISSI EMIDIO di Raveo: origine
INFANTI TOBIA di Varmo: 31.7.1933
LOTTI UMBERTO di Paularo: 28.10.1932
LACHINI EUGENIO di Cividale: 31.7.1933
LAZZARI GUIDO di Cervignano: 31.7.1933
MIAN DOMENICO di Ruda: origine
MEINDL AUGUSTO di Forni Avoltri: 31.7.1933
MATTIUSSI BRUNO di Palmanova: 23.3.1928
MECCHIA MARIANO di Pordenone: 28.10.1932
MODONUTTI LUIGI di Pasian di Prato: 31.7.1933
MORGANTE OLVINO di Tarcento: 28.10.1932
MANSUTTI GUGLIELMO di Tricesimo: 5.5.1921
MADUSSI ROLANDO di Artegna: 31.7.1933
MORAS MIRCO di Cordenons: origine
MORANDINI RICCARDO di Udine: 28.10.1932
NORO ANTONIO di Colloredo di Montalbano: 31.7.1933
NARDINI LUIGI di Rivignano: 31.7.1933
NOVELLI DOMENICO di Basiliano: 28.10.1932
ONGARO VIRGINIO di Rive d'Arcano: 31.7.1933
POLO LUIGI di S. Vito al Tagliamento: 31.7.1933
PERESSUTTI GIUSEPPE di Basiliano: 28.10.1932
PICCO ANTONIO di Povoletto: 28.10.1932
PICCO LUIGI di Povoletto: 28.10.1932
PECOL SILVIO di Raveo: origine
PASCOLO PIETRO di Taipana: 28.10.1932
PUPPO EDOARDO di Martignacco: 31.7.1933
PONTELLO PIETRO di Cavasso Nuovo: 31.7.1933
PASQUALINI GIUSEPPE di Udine: 31.7.1933
POZZO ERNESTO di Tarcento: 31.7.1933
PAMIO GIO BATTA di Pordenone: 31.7.1933
PAPAIT MARINO di Varmo: 31.7.1933
PELLEATTI RICCARDO di Sedegliano: 31.7.1933
QUERIN LEOPOLDO di Maiano: 28.10.1932
QUAGLIA UMBERTO di Sutrio: 28.10.1932
ROMANIN ELIO di Forni Avoltri: 31.7.1933
RAFFIN ANGELO di Cordenons: 28.10.1932
RINALDI DANTE di Sedegliano: 28.10.1932
RIGONI EMILIO di Latisana: 31.7.1933
ROMANELLI EMILIO di Rivignano: 31.7.1933
RODARO OSUALDO di Varmo: 31.7.1933
RALLO LUIGI di Pordenone: origine
SGUALDINO ANTONIO di Faedis: 31.7.1933
STOCCO CELINDO di Castions: 31.7.1933
SANTI GIOVANNI di Gonars: 28.10.1932
SPESSOT NICOLO' di Campolongo: 28.10.1932
SNAIDERO DOMENICO di Colloredo di Mont.: 28.10.1932
STEFANI PIETRO di Raveo: origine
STEFANI ANTONIO di Raveo: origine
STECCATI CARLO di Tricesimo: 31.7.1933
TUZZI LUIGI di Venzone: 28.10.1932
TURCO FRANCESCO AMERICO di Sedegliano: 28.10.1932
TOSO GIUSEPPE di Aquileia: 3.3.1933
TOMINI EZIO di Codroipo: 10.1.1926
TOMMASO SILVERIO di Paularo: 13.4.1924
TROIANI MARIO di Buia: 31.7.1933
TONELLO ERMINIO di Basiliano: 28.10.1932
TREVISANUT GIOVANNI di Sesto al Reghena: 31.7.1933
TURCO ETTORE di Casarsa: 23.3.1928
TORRESIN ANTONIO di Pordenone: 2.6.1922
TESOLIN FELICE di Casarsa: 31.7.1933
TOSONI ERNESTO di Tarvisio: origine
VIDALE REMO di Forni Avoltri: 31.7.1933
VIDONI GABRIELE di Maiano: 28.10.1932
VOLTERRANI ANTONIO di Torreano: 3.3.1933
VIDALI BONAVENTURA di Pordenone: 7.2.1925
VIEZZI LUIGI di Colloredo di Montalbano: 28.10.1932
VESSA LUIGI di Mortegliano: 31.7.1933
VALLE VALERIANO di Udine: 31.7.1933
VIDONI ARNALDO di Varmo: 31.7.1933
VATRI GIROLAMO di Varmo: 31.7.1933
VENIER SIRO di Osoppo: 31.7.1933
ZUGOLO LUIGI di Udine: 31.7.1933
ZAMPARINI TULLIO di Basiliano: 28.10.1932
ZANNIER BONAVENTURA di Clauzetto: 31.7.1933
ZORATTI GIUSEPPE di Rivignano: 31.7.1933.

Fascio di Faedis

Con provvedimento in data 11 dicembre XII il camerata Ottochian Maurilio è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Faedis in sostituzione del camerata Antonio Buffoni il quale ha esaurito il mandato a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Il Segretario Federale
BARNABA

SVEGLIA!
(A certi giovani)

La Segreteria provinciale dei G.U.F. ha assunto l'iniziativa di una serie di discussioni sullo Stato fascista, discussioni cui possono — vorremmo dire «debbono» — intervenire tutti gli inscritti.

Si tratta di discussioni preparate e svolte con un criterio quanto mai lodevole, e ad esse è preposto un universitario che vi dedica studio e passione.

Com'è noto, ai «Littoriali della cultura» saranno presentati due temi, uno politico, l'altro corporativo; ebbene, ad essi queste discussioni — seguenti un filo logico così da svolgere un completo programma — possono servire di utilissima preparazione.

E' doloroso constatare che a queste discussioni partecipa un numero esiguo di studenti: la grande massa è assente. Forse qualcuno fra i giovani più pronti alla critica potremmo trovarlo, in queste algide serate, seduto in questo o quel caffè cittadino, magari intento a sfogliare una rivista... d'attualità.

Disinteresse per le sane iniziative, scetticismo, difficoltà di entrare in quella specie di stato di grazia fascista che è costituita dal giovanile entusiasmo, ecco alcune caratteristiche di molti pseudo - giovani, prontissimi a sputar sentenze, e a criticare chi opera, ma incredibilmente pigri quando si tratta di fare un lavoro, di mettersi allo studio, di affrontare seriamente un problema.

Vogliamo sperare che al ciclo di discussioni fasciste organizzato dal G. U. F. parteciperanno più dei soliti dieci camerati volonterosi che, finora, lo hanno frequentato. E' tempo di muoversi, di capire le necessità imposte dai tempi alle generazioni, vogliose di conquistare l'avvenire.

Gli assenti da queste sanissime iniziative, che hanno tutto il nostro plauso, è probabile che saranno anche gli assenti di domani quando si potranno raccogliere i frutti della fede, dello studio, del lavoro.

****

Movimento demografico

MESE DI OTTOBRE 1933 - XI

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
NATI	119	1312	1431
MORTI	67	516	583
AUMENTO POPOLAZIONE	52	796	848

MESE DI NOVEMBRE 1933 - XII

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
NATI	76	1171	1247
MORTI	93	579	672
AUMENTO POPOLAZIONE	17	558	575

****

Fasci Giovanili di Combattimento

Corsi preparatori
per radiotecnici dell'Esercito

Sotto gli auspici del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, in comune accordo col Sindacato Fascista Ingegneri e con la Direzione delle Scuole Industriali «Giovanni da Udine», saranno indetti dei Corsi serali preparatori per radiotecnici dell'Esercito ai quali parteciperanno, con passione e disciplina, i giovani regolarmente iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento. I suddetti corsi hanno lo scopo di impartire le nozioni teorico-pratiche dei più importanti elementi di radiotecnica ed avranno la durata di circa tre mesi.

I giovani che abbiano conseguito l'attestato di idoneità, chiamati alle armi, avranno diritto, nei limiti di ogni possibilità, alla scelta del corpo (servizi R. T.) e della sede, non esclusa la sede che sia residenza della famiglia.

Siccome il termine posto per le iscrizioni è per scadere e le lezioni dovranno avere inizio tra breve, è necessario che i giovani fascisti che intendono frequentare i suddetti corsi, provvedano ad inviare d'urgenza la loro adesione al Comando Federale dei F. G. C. che, a richiesta degli interessati, fornirà tutte le informazioni necessarie.

Le iscrizioni sono gratuite.

La validità delle licenze di pesca
in acque dolci

La R. Prefettura ha indirizzato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare:

«Come è stato reso noto con la precedente circolare prefettizia 30 ottobre 1933 N. 48750 inserta nel Bollettino A. U. con la legge 8 giugno scorso N. 888, furono modificati i termini di validità della licenza annuale di pesca.

A rinnovare alcuni dubbi sorti nella interpretazione della legge anzidetta circa la validità delle licenze rilasciate nel corrente anno ed anteriormente alla pubblicazione della legge stessa, si chiarisce che le disposizioni della legge 8 giugno 1933 N. 888 hanno effetto anche sulle licenze rilasciate nel corrente anno ed anteriormente alla data di pubblicazione della legge stessa».

I treni per Natale

Per fronteggiare il maggior movimento di viaggiatori ed evitare l'eccessivo affollamento di alcuni treni che si verifica per le Feste Natalizie, le FF. SS. effettueranno dei treni, con servizio delle tre classi, sussidiari a quelli più frequentati.

Anche sulla linea Udine-Venezia sarà effettuato un treno Venezia-Udine con partenza alle ore 7,20 ed arrivo alle 9,54.

Questo treno si effettuerà i giorno 23 corrente.

Ai moschettieri e marinaretti

Domenica 16 dicembre, i Moschettieri e i Marinaretti assisteranno alla Santa Messa che sarà celebrata nella Chiesa di S. Pietro Martire alle ore 9.

Ore 10: adunata alla Casa del Balilla per esercitazioni e per essere poi condotti ad assistere alla consueta proiezione cinematografica.

Sono state date le opportune disposizioni, affinchè i reparti siano messi in libertà prima di mezzogiorno.

S'interessano i Balilla Moschettieri e i Marinaretti appartenenti a famiglie abbienti, di ricordarsi dei camerati indigenti.

Le offerte di doni, libri, giocattoli, indumenti e divise, vengono fatte alla Direzione Sportiva e la distribuzione avrà luogo nella vigilia di Natale.

Gli operai dell'Industria
pro Assistenza invernale

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti della Industria comunica:

Nell'ultimo convegno i dirigenti sindacali dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, presa visione delle disposizioni impartite dalla superiore Confederazione per offrire l'assistenza ai lavoratori disoccupati durante l'inverno 1933-934, hanno deliberato che tutti i prestatori d'opera che si trovano occupati in aziende o stabilimenti industriali dovranno dare il loro contributo nella misura di centesimi 50 per ogni 100 lire di paga percepita mentre gli operai dipendenti dalle botteghe artigiane concorreranno con il contributo fisso di L. 2 mensili: contributi che verranno trattenuti, col sistema già in atto, dai singoli datori di lavoro.

Gli operai del Friuli, rinnovando il loro gesto, hanno dato un altro magnifico esempio di solidarietà umana.

Il gesto è ammirevole anche per la sua importanza pratica inquanto l'adesione dei lavoratori dell'industria al programma assistenziale assicura alla Segreteria Federale, che si occupa di un'opera così altamente sociale, una cifra ingente.

L'esempio eloquente e significativo dice chiaramente quale sia l'elevazione spirituale raggiunta dai nostri bravi operai.

Così e non altrimenti la solidarietà deve essere intesa: come sforzo spontaneo di tutti, come prova dello spirito unitario voluto dal Fascismo, e come dimostrazione dei sentimenti di nobiltà e dignità che il Sindacalismo Fascista è riuscito a far germogliare in ogni cuore operaio.

Camerata che parte

Per disposizione della superiore Confederazione dei Sindacati fascisti dell'Industria, il camerata dott. Antonino Giunta è stato designato a reggere il più importante Ufficio amministrativo dei Sindacati di Bologna. Il suo posto a Udine sarà coperto dal camerata Grani di Imperia.

Pur condividendo la gioia del camerata che parte per l'ambita e meritatissima promozione, ci spiace del suo distacco per quell'opera fattiva e intelligente che egli ha saputo svolgere anche fuori dell'ambito Sindacale durante cinque anni di operosa permanenza nel Friuli.

Al camerata Giunta, vecchia e fedelissima camicia nera, la famiglia Sindacale formula i migliori auguri, forieri di una sempre più brillante carriera.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria del cav. Vittorio Podrecca: famiglia Baldini, L. 10 — Antonio Baldini, 10.

Bollettino demografico
di UDINE
del 13 Dicembre 1933 - XI

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Miscio Federico cameriere con Della Bianca Emilia casalinga — Zanuto Guido con Ferrari Nerina.

Matrimoni

Viola Secondo agricoltore con Magutti Ester contadina.

Morti

Murero Lodovica vedova Chiodelli fu Luigi di anni 83 maestra elementare — Ilgo Tullia Amelia di Guido di anni 17 casalinga.

Alla "Città di Parenzo,,

Giuseppe Antonini di Settimo di anni 31 dimorante in via Ippolito Nievo, lasciò l'altro giorno la bicicletta che aveva avuta momentaneamente a prestito dal proprietario Cireno Tomadini, fuori della porta dell'osteria «Alla Città di Parenzo» in via Gemona. Ritornato per inforcarla, non la trovò più. Il furto fu denunciato ai carabinieri.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI
(Compagnia Ungherese)

RIVISTA PAZZA. — I migliori numeri. Le più grandi attrazioni a jazz. Le bionde e brune megiare. — Ore 21.

Cinematografi

EDEN

KING KONG. — Lo spettacolo grandioso di successo mondiale. Il film interessante ed emozionante del mostro della preistoria. — Ore 14.

IMPERO

MADAME BUTTERFLY. — Il dramma immortale con Silvia Sidney e Gary Grant. Musica di Giacomo Puccini. Locale riscaldato. Prezzi normali. — Ore 17.

CECCHINI

TEODORA, LA MESSALINA DI BISANZIO. — Film tratto dal celebre dramma storico di Vittorino Sardou ed interpretato da Rita Jolivet. — Ore 17.

Première di gala all'Eden
Oggi «King Kong»

Oggi giovedì avrà luogo al Cinema Eden la tanto attesa première del colossale spettacolo: «King Kong» il film più interessante che giunge a noi in questa stagione cinematografica, di cui tutta la stampa italiana ed estera se n'è occupata largamente, decretando a «King Kong» il successo meritevole che si addice ad un'opera grandiosa di ardimento e di tecnica che non ha l'eguale. In considerazione dell'importanza dell'avvenimento, le rappresentazioni avranno inizio alle ore 14 (2 pom.) per dare modo a tutti di ammirare uno spettacolo indimenticabile.

Riunioni per il Consorzio
latterie e malghe carniche

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, ha indetto per il giorno di lunedì 18 corrente alle ore 9 — presso il Municipio di Tolmezzo — e alle ore 15.30 dello stesso giorno, presso il Municipio di Pontebba, due riunioni di Podestà, di Presidenti di Latterie e proprietari di Malghe, per l'approvazione dello Statuto del costituendo Consorzio delle Latterie e di Malghe della Zona Carnica.

Data l'importanza del problema da trattare, alle riunioni suddette, alle quali parteciperanno oltre ai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali anche gli Ispettori Carnici del Partito, gli interessati sono vivamente pregati di non mancare.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1.. - Redazione e Amministrazione 8-80 - Pubblicità 9-5.

LA BUFERA DI NEVE

Servizi interrotti - Il vento a 80 km. orari - L'aspetto della Città

Santa Lucia, ci ha portato la neve; non solo, ma anche la «bora» e freddo acuto.

Per il cronista quindi, che cerca un motivo per scrivere un po' in ogni aspetto di vita cittadina, è d'obbligo parlare della giornataccia di ieri.

Giornataccia, che la cronaca non ricorda da varii anni; qualche cosa di simile si potrebbe paragonare quasi a quel famoso ormai, inverno del 1928-29, per quanto riguarda la rigidità della temperatura. Per il vento invece, trattasi di una «folata» veramente eccezionale.

Basterà rilevare che durante tutta la giornata, la bufera — non si può chiamarla altrimenti — ha fatto turbinare nell'aria la neve formata di piccoli e diacci fiocchetti.

Udine a bianco

La media oraria della velocità del vento è stata molto superiore alle solite registrazioni. Essa ha toccato nella giornata di ieri, i 40 chilometri all'ora, nella mattinata però e in certi momenti del tardo pomeriggio la violenza del vento si è accentuata e alcune raffiche hanno superato gli ottanta chilometri orari; infatti, un piccolo fabbricato in via Lestizza, è stato completamente scoperchiato.

Una notevole velocità per noi, non abituati perfettamente ai virtuosismi della bora.

Il vento perciò ha influito assai sulla temperatura tant'è vero che esso non ha consentito che il termometro salisse oltre i gr. 4.7 sotto zero; la massima minima è stata di 6.8 sotto zero.

La neve fece la sua apparizione verso le ore 7,30; dapprima timidamente, poi, incoraggiata dal vento, senza alcuna economia e senza alcuna sosta.

Così che in breve, tutte le strade si andarono ammantando di bianco; ogni tanto però una folata di vento, spazzava il selciato costringendo la neve ad ammonticchiarsi ove meno batteva la bora. In certi punti raggiunse altezze di poco al disotto di un metro.

L'inclemenza eccezionale del tempo, ha cagionato naturalmente ore di vera e propria sofferenza a molta povera gente; tanto più che l'abbassamento di temperatura, la neve, il vento, si sono manifestati quasi all'improvviso con uno di quelli sbalzi che formano la caratteristica di questo inverno.

Utile — diciamo così — è stata invece la nevicata per molti disoccupati che il Comune ha prontamente mobilitato per lo sgombero delle vie e delle piazze.

Purtroppo il cadere persistente della neve e le raffiche impetuose del vento hanno reso quasi nullo il lavoro degli spalatori. Non si può però fare a meno di rilevare ed encomiare le misure prudenziali dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale ha inteso prevenire i pericoli di una gelata. Il criterio prudenziale non ha servito per il momento; sarà però sempre utile mantenerlo in previsione anche di nuove nevicate con freddo intenso.

I pronostici infatti, in proposito, non sono molto rosei; anzi, tutt'altro.

Linee ferro-tranviarie bloccate

L'intensità della bufera si è manifestata naturalmente anche in Provincia, specialmente verso la bassa.

Infatti la linea ferroviaria di Palmanova, causa la massa notevole di neve trasportata dal vento in vari punti, e particolarmente nella zona di Risano, è stata completamente bloccata; il treno partito da Udine alle ore 20 ha dovuto arrestarsi a Risano; quello proveniente da Palmanova ha subito la stessa sorte.

Il transito sulla linea Udine-Trieste fu dovuto sospendere verso le ore 18; così pure sulla linea Venezia Portogruaro.

Il treno Conegliano-Udine è arrivato qui ieri sera con circa tre ore di ritardo e cioè anzichè alle 19,30, alle 22,25.

Sulla linea di Cividale, l'ultimo treno in partenza da Udine, non ha potuto proseguire ed ha dovuto rientrare in sede.

Sulle linee ferroviarie Udine-Tarvisio e Udine-Carnia-Tolmezzo fu invece potuto effettuare regolarmente il servizio, magari con un po' di ritardo.

La tramvia di San Daniele, dopo un tentativo di effettuare il servizio con treni partiti dai capolinea, a causa della linea letteralmente ostruita oltre Fagagna — si pensi che in certi punti la neve aveva raggiunta un'altezza di circa tre metri, sempre a causa delle impetuose ed insistenti raffiche di vento — fu dovuto sospendere.

Pure sulla linea tranviaria Udine-Tricesimo-Tarcento, il servizio fu dovuto sospendere.

In città il tranv è uscito regolarmente dalla rimessa ma non fu possibile continuare il servizio a causa delle incrostazioni di ghiaccio che si formavano sulle rotaie.

La Direzione pertanto ha provveduto a mantener vivo il servizio a mezzo degli autobus.

Tale servizio continuerà anche oggi e durerà fin tanto che non sarà possibile mantenere la via libera alle vetture elettriche.

Telegrafi e telefoni

Causa il maltempo le linee telegrafiche hanno subito una ripercussione notevole. Ieri sera infatti con Milano non si comunicava.

Pure con Trieste le comunicazioni erano interrotte a causa della caduta di un palo nei pressi di Cormons; fu però possibile rimediare per altro circuito.

Sul tronco Udine-Palmanova le comunicazioni sono state interrotte. Il servizio telefonico sia in Provincia che fuori, non è stato notevolmente turbato, così che le comunicazioni si sono mantenute pressochè normali.

Le cadute

La neve, o meglio ancora lo strato ghiacciato formatosi a terra, ha provocato non poche cadute.

La più grave è stata quella della signora Corinna Bernini in Sutto di anni 32 abitante in via Viola 9, la quale scivolando in via Mercatovecchio, finì in malo modo a terra, fratturandosi il polso sinistro. Guarirà in circa 25 giorni.

Pure la contadina Teresa Moretti fu Giuseppe di anni 67 da Risano mentre attraversava la strada nei pressi di casa sua, scivolò a terra fratturandosi il braccio sinistro; lesione guaribile in circa un mese.

Il giovinetto Lino Cogoi di Antonio di anni 11 dimorante a Buttrio, causa un brutto scivolone, andò a sbattere la testa al suolo, riportando una contusione alla regione sopraorbitale sinistra, guaribile in una settimana. Tutti e tre gli infortunati, furono medicati all'ospedale; solamente la Moretti fu trattenuta nel Pio Luogo.

Le norme per i cittadini

per lo sgombero della neve

Il Podestà di Udine, con apposito manifesto rende noto che in occasione della caduta della neve, sono da osservarsi le norme contenute nel regolamento di Polizia Municipale e precisamente contemplate dagli articoli 46, 47, 48 e 49, sottoriportati:

Art. 46 — Ogni proprietario, inquilino, custode di locali o di stabilimenti pubblici o privati, non appena caduta la neve, dovrà far sgombrare immediatamente l'area lungo la fronte del proprio fabbricato e per tutta la larghezza del marciapiede, e, ove questo non esista, per una larghezza di metri 1.50.

Art. 47 — In caso di gelo, gli stessi dovranno rompere il ghiaccio dei marciapiedi lungo la fronte delle loro case, spargendovi sopra sabbia od altra materia atta ad evitare scivolamenti. Dovranno pure rimuovere i ghiacciuoli che si formassero sulle grondaie, finestre, od altre sporgenze delle loro abitazioni.

Art. 48 — La neve non potrà mai essere ammonticchiata in modo da impedire la libera circolazione dei rotabili.

Art. 49. — I proprietari ed i conduttori di stabili, quando ravvisino l'opportunità di procedere allo sgombero della neve dai tetti pioventi sul suolo pubblico, dovranno prima ottenerne l'autorizzazione dal Podestà il quale potrà rilasciarla anche verbalmente, in ogni modo prescrivendo le opportune cautele, affinchè l'operazione non riesca incomoda o pericolosa ai passanti.

Qualora per il sovraccarico della neve sui tetti si possa determinare qualche pericolo, il Podestà potrà ordinarne anche di ufficio lo sgombero a spese del proprietario dello stabile.

L'inosservanza delle prescrizioni enunciate è punita a sensi dell'art. 226 del T. U. della Legge Comunale e Provinciale approvato con R. D. 4. 2. 1915 numero 148 e relativa riforma ed importa la penalità dell'arresto non superiore ai dieci giorni o dell'ammenda sino a L. 200.

Operai occupati nei lavori durante la settimana

dal 4 al 9 dicembre 1933 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	259
Ufficio Fortificazioni di Trieste	260
Compartimento ferroviario di Trieste	618
Genio Civile di Udine e Tolmezzo	881
Milizia Nazionale Forestale, Udine	95
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	637
Azienda Autonoma Statale della Strada	714
Amministrazione Provinciale di Udine	374
Comune di Udine	177
Totale operai occupati	4015

AMICI DELLA MUSICA

I madrigalisti triestini

Sabato 16 corr., avrà luogo il secondo concerto degli «Amici della Musica» con una audizione del coro dei Madrigalisti Triestini diretto dal m.o Illersberg, già noto nella nostra città per avervi diretto, alcuni anni or sono, in Duomo, l'oratorio «Elia» di Mendelssohn. Il complesso dei Madrigalisti Triestini, costituito nel maggio del 1919, attraverso una solida preparazione ed una brillante attività concertistica, ha raggiunto una maturità artistica tale, da essere considerato tra i migliori del genere: e nelle ultime audizioni fatte sia a Trieste che in altre città, ha ottenuto entusiastici consensi di pubblico e di critica.

Il programma che il m.o Illersberg presenterà è quanto mai attraente, ed atto a suscitare insieme il compiacimento per la intrinseca bellezza delle pagine musicali ed il giustificato interesse per il valore rappresentato da esse nella storia delle forme musicali. Ci troviamo infatti di fronte ai capolavori di un'età le cui produzioni musicali ci è dato raramente di ascoltare, non ostante che proprio i maestri italiani ne siano la espressione più bella. E pure dopo tanto volgere di secoli queste musiche conservano tanta forza emotiva e tanta suggestiva bellezza. Oltre a numerosi madrigali di Claudio Monteverde, del Merulo, del Marenzio e di altri grandi maestri della polifonia, sarà eseguita «La pazzia senile» del Banchieri.

Questa deliziosa commediola madrigalesca è stata una vera rivelazione, ovunque fu eseguita dai cantori del m.o Illersberg, che la fece conoscere a vari pubblici. Scritta nel 1598 ad imitazione del celebre «Amphiparnaso» di Horato Vecchi, precorre nei vivacissimi recitativi lo stile dell'opera buffa. Quando il dottor Graziano, storpiando grottescamente musica e parole di un mirabile madrigale del Palestrina (vestiva i colli e le campagne intorno), intona la sua serenata a Doralice cantando: «Rostiva i polli e le castagne in forno», sentiamo pur a distanza si grande di tempo, il legittimo precursore del Beckmesser wagneriano.

"Una notte alla Cines"

Il Cine Club Udinese, la simpatica organizzazione cinedilettantistica cittadina, ha ripreso da qualche tempo con ritmo accelerato la sua attività, nella nuova sede di via Nazario Sauro N. 5, nei locali della «Taverna Bianca» gentilmente concessi dall'Opera Nazionale Dopolavoro, e che sono anche sede della Compagnia Filodrammatica «Città di Udine».

Ad inaugurare ufficialmente la nuova sede, il Cine Club ha indetto ed organizzato per sabato prossimo 16 corr. alle ore 21 una serata danzante: il trattenimento, intitolato «Una notte alla Cines» riuscirà certamente assai animato e vivace per l'originale carattere della serata e per la pronta adesione della parte migliore e più distinta della cittadinanza. Purtuttavia il trattenimento avrà carattere simpaticamente famigliare, e sarà improntato alla più schietta cordialità.

Durante la festa saranno girate alcune scene e brevi riprese di occasione a tutti coloro che lo desiderassero; se possibile la pellicola sarà anche proiettata nella stessa serata.

Per l'occasione la «Taverna Bianca» è tutta trasformata in un cantiere: gli elettricisti lavorano ad installare l'impianto supplementare necessario a sostenere la potente luce dei riflettori: si pensi che per girare delle riprese in interni, pur adoperando la pellicola supersensitiva Kodak 16 mm., sono necessari riflettori per circa 30.000 candele. Si deve quindi provvedere ad aumentare la potenzialità dell'impianto di altri 10 Kilowatt.

Tra riflettori, macchine da presa e da proiezione, scenari, attrezzi, la «Taverna Bianca» sembra trasformata in un vero teatro di posa, e giustifica pienamente il titolo del trattenimento «Una notte alla Cines».

Quanto alle danze, è assicurato l'intervento della scelta orchestrina Jazz diretta da Ezio Vittorio; il servizio di rinfreschi e buffet sarà disimpegnato a cura dell'Albergo d'Italia.

Il ballo non è pubblico: ad esso potranno accedere soltanto gli invitati, i cui nomi sono stati accuratamente selezionati, stante anche la limitata capacità della sala che non consente di ospitare folle eccessivamente numerose.

Disturbatori della quiete pubblica

I carabinieri di via Gemona hanno elevato contravvenzione ai giovani Mario Zuliani, Guerrino Vida, Umberto Cossio, Luigi Fortunato, Spartaco Fortunato, Amadio Gabaglio e Vittorio Meneghini perchè turbavano la quiete pubblica.

Furono infatti sorpresi l'altra notte, dopo le ore 24, nei pressi di P. Mercatonuovo, mentre schiamazzavano per gioco, a piena orchestra.

Le proteste d'un ubbriaco

L'altra mattina, alla stazione dei carabinieri di via Gemona si presentò certo Osvaldo Fenos di Domenico d'anni 39 da Cordenons per protestare contro l'arma benemerita per la pubblicazione sul giornale del suo arresto per ubriachezza, avvenuto giorni or sono.

Il tono della protesta era eccessivamente energico e di pretta ispirazione... alcoolica. Il Fenos pertanto fu passato in guardina.

14 DICEMBRE — X decem

CALENDARIO

Giovedì (349-17).

S. *Giocondo martire*. Ucciso col suo vescovo S. Pascasio, durante una invasione di barbari, nell'anno 453.

Altri Santi del giorno: S. Pompeo, vescovo di Pavia.

Domani: S. Massimino, abate; S. Santolo; S. Valeriano vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 32 m.; tramonta alle ore 16 e 38 m.

La luna sorge alle ore 4 e 21 m.; tramonta alle ore 14 e 3 m.

Fasi lunari: domenica 17 corr., L. N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Flaibano, Gorizia; Sacile.

Domani: San Vito al Tagliam.

CONSIGLI E RICETTE

Il gusto di rancido al burro si toglie lavandolo bene in una quantità sufficiente di acqua, a cui sieno stati aggiunti 12 o 15 grammi di bicarbonato di soda per ogni chilogramma di burro. Si lascia il burro per un pa'o di ore circa in quest'acqua, quindi si lava ancora con acqua pura.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: La bassa pressione mediterranea si è notevolmente approfondita portando radicalmente il centro sull'alto Tirreno ed estendendosi a buona parte d'Europa. Persiste il regime anticiclonico sull'Europa settentrionale e orientale con nuclei di massimo sulla Scandinavia meridionale e sulla Polonia.

Probabilità: Il tempo si manterrà perturbato su tutta l'Italia con cielo nuvoloso o coperto e con precipitazioni che lungo il Tirreno e l'Adriatico assumeranno anche carattere temporalesco. Alcune schiarite in Sardegna e qua e là sul versante tirrenico. Venti piuttosto forti settentrionali in val Padana, forti e fortissimi grecali sull'alto Adriatico, occidentali sul medio, meridionali sul basso; forti o fortissimi settentrionali sull'alto Tirreno, intorno ponente in Sardegna, intorno libeccio altrove. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia e sulla Sardegna: in irregolare variazione sul rimanente. Mare molto agitato.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari. — Ore 20.40: Concerto variato, con il concorso della cantante Cloe Elmo. Alle ore 21.15: «Il velo impigliato», commedia in un atto di Gino Rocca (dallo Studio).

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20.40: «Caterina de' Medici»: rievocazione radiofonica in cinque tempi di G. Ardau (dallo Studio).

Bolzano. — Ore 20: «I fratelli Castiglione», commedia in tre atti di A. Colantuoni. (dallo Studio).

London Regional. — Ore 22.35: «Il Messia», oratorio di F. Haendel per soli, coro, orchestra e organo (trasmissione dell'«Albert Hall di Nottingham).

Monaco di Baviera (Gruppo Sud-Est). — Ore 19: Ora della Nazione: Concerto di musica dedicata al Natale (dallo Studio).

Vienna. — Ore 21: Concerto orchestrale e pianistico diretto dal M.o N. Nilius, con il concorso del pianista Paolo De Conne (dallo Studio).

RISTORATORE

Trattoria comunale:

Mattina: Rigattoni; minestra in brodo; cotechino fasciato o fegato; contorni.

Sera: Riso e salsiccia; pasta asciutta; costolette alla milanese; contorni.

ARTE E TEATRI

Il debutto della Compagnia ungherese rinviato a questa sera

Causa l'inclemenza del tempo il debutto della Compagnia Ungherese al Teatro Puccini, che avrebbe dovuto aver luogo ieri sera è stato rimandato a questa sera. I biglietti acquistati per la recita di ieri hanno quindi valore per stasera.

La Compagnia è giunta al completo nella nostra città e alacremente procedono i preparativi per l'allestimento scenico mentre le bionde «girls» magiare ritmano sulla scena di prova le loro attraenti danze. La rappresentazione avrà inizio alle ore 21.

Facilitazioni ai dopolavoristi nei teatri e nei cinema

Il Teatro «Puccini» ed il Cinema Eden concedono per lo spettacolo d'oggi riduzioni ai dopolavoristi.

Affittacamere poco in regola

In seguito alle indagini esperite dai carabinieri di via Gemona in merito alle truffe giocate dai due fratelli.., radiomatori Giuseppe e Carmelo Sestieri di Pietro, da Trieste, accertarono che la padrona della casa ove costoro avevano preso in affitto una camera, e precisamente la signora Erminia Magrini fu Gio Batta di anni 61 di via Tiberio Deciani n. 16, non aveva segnato sull'apposito registro i loro nomi.

L'affittacamere fu pertanto dichiarata in contravvenzione e denunciata all'autorità giudiziaria.

Funebri Podrecca

La scomparsa del cav. Vittorio Podrecca, spentosi a 67 anni, ha suscitato largo e sentito cordoglio nella nostra città e a Cividale, ove risiedette lunghi anni, ricoprendo anche cariche pubbliche e circondandosi di unanime estimazione per le sue belle doti di mente e di cuore.

I funerali si sono svolti l'altra mattina, partendo dall'abitazione dell'estinto, in via Bonaldo Stringher. Il feretro fu portato a spalla, da amici, sino al Duomo, per le esequie. Sulla bara posava un cofano di fiori e vi erano pure le corone della moglie, dei figli e dei nipoti Frontini.

Seguivano i famigliari e uno stuolo di amici e conoscenti del defunto e dei figli.

Dopo le esequie, il feretro fu adagiato in un'autovettura funebre e proseguì verso Cividale, ove fu tumulato nella tomba di famiglia.

Alla memoria del cav. Vittorio Podrecca un mesto pensiero. Alla vedova, ai figli e ai congiunti tutti le più sentite condoglianze.

Funebri Cattaruzzi

Nel pomeriggio dell'altro ieri si sono svolti i funerali di Radegonda Cattaruzzi, scomparsa a 78 anni, dopo una vita tutta dedita alle cure domestiche. Donna del buon stampo antico, ella lascia larga eredità di affetti.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa di S. Osvaldo, ove convenne il mesto corteo. Le insegne religiose e il clero, con a capo il parroco, precedevano la carrozza funebre, nel cui loculo era riposta la bara, con sopra una corona del marito. Vi era anche una corona della figlia, della nuora Maria e nipoti.

Seguivano i nipoti Blasoni, Nadalutti ed altri congiunti nonchè un largo stuolo di accompagnatrici e molti conoscenti della famiglia Nadalutti e dei nipoti.

Dopo le esequie la salma è stata trasportata nel Cimitero di S. Vito ed ivi sepolta.

Al marito, ai figli e ai congiunti tutti profonde condoglianze.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 13 dicembre 1933-XII)

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Caneva; cav. Ferlan — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Un processo movimentato

La notte dal 17 al 18 agosto 1932 in Ramugnacco di Regna, dalla cucina di Agostino Adamo furono rubati una bicicletta, una borsa da viaggio ed altri oggetti, fra cui due fiaschi di vino, rappresentanti complessivamente un valore di circa un migliaio di lire. Nella stessa notte, in casa di Ermenegildo Tion furono rubati sei salami, tre forme di formaggio, lardo e frumento per un importo complessivo di circa 300 lire.

Autore del duplice furto, perpetrato con audacia e perizia, fu ritenuto il pregiudicato Angelo Osso di Riccardo d'anni 20 da Ceresetto di Martignacco il quale la sera del 7 settembre 1932 fu sorpreso dalle guardie campestri Visintini e Galliussi di Remanzacco e tratt in arresto. Il mariuolo però oppose resistenza riuscendo a svincolarsi ed a fuggire abbandonando nelle mani delle guardie una bicicletta che risultò essere quella rubata all'Adamo.

Qualche giorno dopo però, l'Osso fu arrestato dai Carabinieri ed inviato in carcere in attesa del giudizio.

Questo si è svolto ieri e riuscì... piuttosto movimentato in quanto che l'imputato ad un certo momento, e precisamente durante l'esame del teste Galliussi (la guardia campestre di Remanzacco) con rapida mossa saltò fuori della gabbia e colpì con un pugno assai forte la guardia.

Intervennero i carabinieri e l'energumeno fu ridotto a miti consigli.

Per i furti e le violenze usate alle guardie, compresa quella commessa durante il dibattimento, il Tribunale condannò l'Osso, con l'aggravante della recidiva specifica, a 6 anni e 6 mesi di reclusione, a 3800 lire di multa; fu dichiarato inoltre delinquente abituale ed assegnato per anni due ad una colonia agricola. — Difesa: dott. Della Porta.

Le premure di Tea

Luigi Tea fu Francesco d'anni 49 da Plaino di Martignacco è imputato di aver rubato il 7 settembre u. s. una bicicletta a tale Anna Camoretto da Buia.

Egli sarebbe riuscito nell'intento sorprendendo la buona fede della donna che incontratala per caso per la strada, la circondò di premure, invitandola poi a bere un caffè in un'osteria. Mentre poi la donna si assentava un momento, il Tea approfittò per prendere seco la bicicletta di proprietà della Camoretto, ed allontanarsi insalutato ospite.

Fu ritenuto colpevole e condannato a mesi 6 di reclusione ed a 600 lire di multa.

Difesa: dott. della Porta.

Un furto in chiesa

In varie riprese, dal giugno al settembre 1933, nella chiesa parrocchiale di Prata di Pordenone, dalla cassetta delle elemosine furono rubate complessivamente un centinaio di lire.

Autore di detti furti fu ritenuto certo Antonio Taffarel fu Francesco d'anni 26 da Pordenone e come tale fu condannato ieri dal Tribunale ad un anno e mesi undici di reclusione nonchè a 2300 lire di multa.

Difesa: avv. Imperatori.

Le galline di Gallo

La notte dal 1. al 2 maggio u. s. nel pollaio di Erminio Gallo abitante in Via Monte Grappa, fu tentato uno di quei «soliti colpi», non riuscito però evidentemente perchè i ladri furono disturbati nel loro lavoro.

Autore di tale impresa fu ritenuto certo Giusto Giovanni Pios di Giuseppe d'anni 34 da Buia il quale, comparso dinanzi ai giudici, negò l'addebito.

Fu ritenuto colpevole e condannato a mesi 8 di reclusione ed a 600 lire di multa; pena sospesa per cinque anni.

Difesa: avv. Imperatori.

A porte chiuse

Nell'udienza del giorno 12, ebbe svolgimento a porte chiuse, il processo a carico di Tarsilla Bertola di Enrico d'anni 21, da Cecchini di Pasiano di Pordenone, della levatrice Celestina Capparo fu Angelo di anni 46 da Pordenone, di Giovanna Fadelli fu Francesco d'anni 41 da Cecchini e di Sirena Giacomello fu Giovanni d'anni 48 da Pordenone.

La prima perchè imputata di essersi fatta procurare l'aborto il 19 agosto u. s.; la seconda di aver cagionato alla Bertola, col suo consenso, l'aborto; e le altre due di aver concorso in detto reato.

Il Tribunale assolse la Sirena Giacomello per non aver commesso il fatto e le altre tre per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Sartoretti, avv. Imperatori, avv. Cavarzerani.

MEZZO SECOLO

14 DICEMBRE 1883

Con Decreto Reale l'on. l'on. Gustavo Cavaz è nominato Sindaco di Cividale. Il nuovo reggitore di quel Comune ha pubblicato un manifesto di saluto alla cittadinanza. L'on. Cucavaz ricopre per la terza volta la carica.

—o—

Esce la bibliografia storica friulana dal 1861 al 1882, del prof. Giuseppe Occioni Bonaffons per i tipi Doretti e soci, edita dalla Accademia di Udine. E posta in vendita presso i librai cittadini al prezzo di lire due.

LA CLESSIDRA